

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 273

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI SPA

(Esercizio 2022)

Comunicata alla Presidenza il 24 luglio 2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
ALES - ARTE, LAVORO E SERVIZI S.P.A.
2022

Relatore: Consigliere Carlo Picuno

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il

dott. Fulvio Donati



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 luglio 2024;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 maggio 2017, con il quale Ales - Arte, lavoro e servizi s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, consigliere Carlo Picuno e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Ales s.p.a. per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2022 di Ales - Arte, lavoro e servizi s.p.a. - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il menzionato esercizio.

RELATORE

Carlo Picuno

F.to digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

F.to digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE.....	2
2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI.....	5
3. IL PERSONALE	6
3.1 Organico aziendale	6
3.2 Lavoro in somministrazione	8
3.3 Costo del personale dipendente	9
4. CONTROLLO ANALOGO, INTERNAL AUDITING ED ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.....	11
4.1 Il controllo analogo.....	11
4.2 Attività di <i>internal auditing</i>	13
4.3 Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	14
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	16
5.1 Le attività progettuali in corso	16
5.2 I contratti di servizio e l'attività negoziale.....	20
5.3 Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	21
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE ..	24
6.1 Lo stato patrimoniale	24
6.2 Il conto economico	29
6.3 Il rendiconto finanziario	31
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	33

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costi per gli organi.....	5
Tabella 2 - Organico aziendale	8
Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale	8
Tabella 4 - Ripartizione personale	9
Tabella 5 - Costo del personale	10
Tabella 6 - Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali	19
Tabella 7 - Attività negoziale	21
Tabella 8 - Stato patrimoniale.....	25
Tabella 9 - Crediti	26
Tabella 10 - Variazione delle quote di Tfr.....	28
Tabella 11 - Patrimonio netto.....	29
Tabella 12 - Conto economico.....	30
Tabella 13 - Rendiconto finanziario	32

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma vigente.....	7
--------------------------------------	---

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria di Ales - Arte, lavoro e servizi s.p.a. con riguardo all'esercizio 2022 e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente l'esercizio finanziario 2021 di Ales s.p.a., approvata con la determinazione del 18 maggio 2023, n. 59, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 92.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE

Ales - arte, lavoro e servizi s.p.a. (di seguito anche Ales o Società) è una società *in house* del Ministero della cultura (Mic), già Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo (Mibact), che ne detiene il 100 per cento delle azioni, costituita ai sensi dell'art. 10, c. 1, lettera a), del d.lgs. 1° dicembre 1997, n. 468 e dell'art. 20, commi 3 e 4, della l. 24 giugno 1997, n. 196. Il già menzionato Ministero vigila sulla stessa "in via esclusiva".

Ales risulta inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni. Tuttavia, la l. 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), all'art. 1, c. 584, ha previsto, al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento delle attività strumentali alle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, che alla Società non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) delle amministrazioni pubbliche.

Lo statuto vigente prevede che la Società svolga, prevalentemente per il Mic e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso Dicastero, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, nonché la realizzazione di attività culturali, la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del Mic e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Ministero stesso.

Come riferito nelle precedenti relazioni, Ales è soggetto pagatore rispetto a numerosi progetti finanziati con fondi europei, nazionali e regionali, per i quali non ha alcuna autonomia gestionale. Anche per l'esercizio in esame deve segnalarsi come, a causa della mancata rendicontazione da parte dei titolari dei progetti, destinatari dei finanziamenti, i relativi fondi rimangono nelle giacenze liquide della Società, come si vedrà nel relativo capitolo.

Come in occasione della precedente relazione, questa Corte sottolinea la necessità che la questione sia affrontata dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

In merito al PNRR, la legge 6 agosto 2021, n.113, nel convertire, con modificazioni, il d.l. 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, ha inserito l'art. 1-*bis*; tale disposizione, al comma 6, autorizza il Ministero della cultura ad avvalersi della società Ales per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR, fino al completamento del Piano stesso e comunque fino al 31 dicembre 2026.

A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, la Società è qualificata di diritto quale centrale di committenza. Per la finalità di cui sopra, ad Ales è stato assegnato un contributo pari a 5 mln per l'anno 2021 e a 7,5 mln per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026¹.

Ai sensi dell'art. 1-*ter* del decreto-legge 104 del 2019 (come modificato, da ultimo, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175), il Ministero, "verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da impiegare in tali attività".

A tale finalità, il Segretariato generale del Mic ha emanato due circolari con le quali ha procedimentalizzato la fase preliminare di "verifica dell'impossibilità di usare il proprio personale dipendente" (quale presupposto per richiedere i servizi alla Ales), dapprima con la n. 44 del 30 settembre 2022, recante "Stipula contratti con Ales S.p.A. - Indicazioni operative", a norma della quale, l'attività di verifica sul proprio personale dipendente dovrà essere posta in essere prima di procedere all'identificazione del fabbisogno riferito ai servizi della Ales,

¹ Somma definita dall'art. 51 del d.l. 17 maggio 2022 n. 50 "All'articolo 1-bis, comma 6, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le parole «pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2026» sono sostituite dalle seguenti: «((pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021 e a 7,5 milioni per gli anni dal 2022 al 2026».

quindi prima della “determina a contrarre” (ora, con il nuovo Codice dei contratti pubblici, “decisione di contrarre”) e della successiva richiesta di offerta alla Ales medesima.

Successivamente, è intervenuta la circolare n. 11 del 31 marzo 2023, recante “Stipula contratti con Ales S.p.A - Integrazione circolare n. 44 del 30 settembre 2022”, con la quale, in particolare, è stato stabilito che l’attività di verifica richiamata nell’art. 1-ter di cui sopra, dovrà esser posta in essere dai singoli Centri di responsabilità amministrativa, attraverso la pubblicazione, sul portale istituzionale RPV, di appositi interpelli rivolti a tutto il personale assegnato allo specifico C.d.r. ed alla eventuale periferia afferente.

2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione; organo di vigilanza è il Collegio sindacale. Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria, è composto da tre membri, scelti nel rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla l. 12 luglio 2011, n. 120.

Il Presidente, che svolge anche le funzioni di Amministratore delegato, ed un componente sono designati dal Mic; l'altro componente è designato dal Mef. Il Collegio sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea, si compone, secondo lo statuto, di tre o cinque sindaci effettivi e di due supplenti.

Le funzioni degli organi sono state illustrate nelle precedenti relazioni di questa Corte, alle quali si fa rinvio.

I componenti restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

L'Assemblea del 30 aprile 2022 ha nominato i nuovi membri sia del Consiglio di amministrazione che del Collegio sindacale. I compensi lordi spettanti agli organi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del C.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

La seguente tabella illustra altresì i costi complessivi sostenuti nel biennio per gli organi della Società, comprensivi dei rimborsi spese per i componenti non risiedenti in Roma.

Tabella 1 - Costi per gli organi

ORGANI	2021	2022
Amministratore delegato	120.000	120.000
Cda*	58.000	58.000
Presidente Collegio sindacale	15.600	15.000
Componenti Collegio (due membri)	26.720	25.500
Totale	220.320	218.500

*(Tre membri di cui uno è il Presidente).

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Il controllo contabile è affidato ad un revisore nominato dal Socio, il cui compenso per il triennio è pari ad euro 21.840.

3. IL PERSONALE

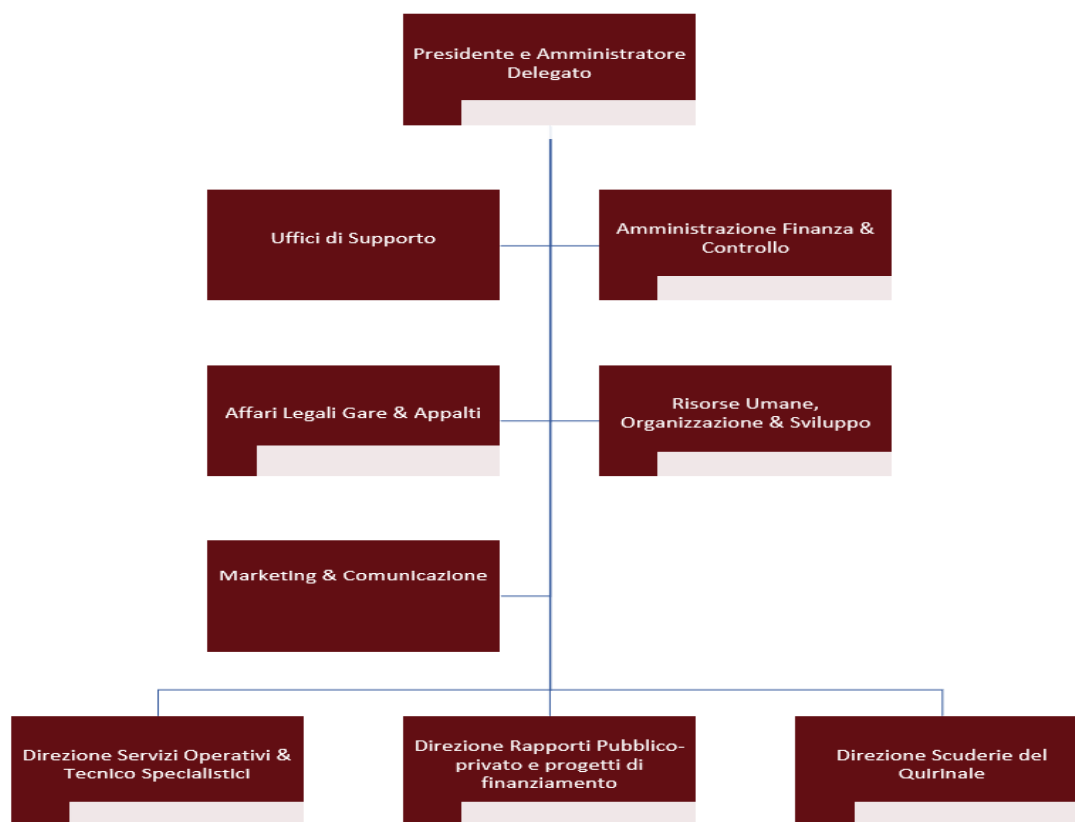
3.1 Organico aziendale

Ales S.p.A., in quanto società a controllo pubblico, è soggetta alla disciplina contenuta nel d.lgs. n. 175 del 2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), con particolare riguardo all’articolo 19, comma 2, il quale dispone che “le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”). Ales ha pubblicato sul proprio sito internet istituzionale il regolamento per le selezioni. Il Regolamento suddetto, in estrema sintesi, prevede la pubblicazione sul sito internet della Società degli avvisi di selezione del personale per un periodo che va da un minimo di sette ad un massimo di venti giorni, nonché sui principali siti Internet di selezione di personale. Con riferimento alle assunzioni di quadri e dirigenti si prevede che l’avviso di selezione sia pubblicato per un periodo minimo di venti giorni sul sito Internet nonché in estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, oltre che sui principali siti Internet di selezione di personale.

Con riferimento ai limiti per le assunzioni ed alle misure di contenimento della spesa previsti in via generale per le pubbliche amministrazioni, la Società, in base all’art. 1, c. 323, della l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge finanziaria 2016), non è tenuta all’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 9 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla l. 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche.

La struttura organizzativa dell’Ente si articola secondo l’organigramma che segue.

Figura 1 - Organigramma vigente



Fonte: istruttoria Ales

Al personale sono applicati i contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti e per i dirigenti di aziende del terziario: distribuzione e servizi.

Nel 2022 l'Ente ha continuato ad aumentare il volume dei servizi resi, soprattutto quelli di supporto tecnico-amministrativo, per cui, a causa di tale incremento, Ales ha effettuato, n.166 avvisi di selezione, a fronte dei 179 dell'anno precedente: da tali selezioni sono scaturite 416 assunzioni effettuate, numero che corrisponde al 25 per cento dell'organico al 31 dicembre 2021. Tale dato va rapportato al numero di cessazioni - avvenute per pensionamento o dimissioni - che hanno riguardato 277 lavoratori, ovvero il 17 per cento dell'organico al 31 dicembre 2021.

La tabella riporta la composizione dell'organico, con esclusione dei collaboratori e dei c.d. interinali, nell'ultimo biennio.

Tabella 2 - Organico aziendale

Qualifica	Situazione al 31.12.2021	Situazione al 31.12.2022
Operai	122	112
Impiegati	1.466	1.583
Quadri	21	22
Dirigenti	5	5
Totale	1.614	1.722

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2022

L'organico del personale al 31 dicembre 2022 è pari a n.1.722 unità a fronte di n.1.614 unità al 31 dicembre 2021. Il numero di collaboratori e c.d. interinali è aumentato del 45,88 per cento rispetto al precedente esercizio, assestandosi a 248 (170 nel 2021). Gli operai si sono ridotti nel 2022 rispetto al 2021 di 10 unità, mentre gli impiegati sono aumentati di 117 unità ed i quadri di 1 unità; il numero dei dirigenti è invece rimasto stabile nel tempo.

L'organico aziendale al 31 dicembre 2022, comprensivo anche dei collaboratori e del personale in somministrazione, risulta così suddiviso:

Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale complessivo
Dirigenti	0	5	5
Quadri	0	22	22
Impiegati	574	1.009	1.583
Operai	0	112	112
Interinali	248	0	248
Totale complessivo	822	1.148	1.970

Fonte: bilancio Ales

3.2 Lavoro in somministrazione

Il lavoro in somministrazione viene utilizzato dall'azienda solo nei seguenti casi:

- 1) allorquando, dovendo avviare un nuovo contratto di servizio in date prestabilite ovvero erogare un servizio per il quale la committenza segnala improcrastinabili necessità operative, non vi sia sufficiente personale all'interno delle graduatorie delle selezioni effettuate per i profili professionali necessari allo svolgimento delle attività, fino all'espletamento delle selezioni pubbliche;
- 2) nel caso di sostituzione del personale temporaneamente assente, per malattie di lunga durata, congedi, maternità, ecc., fino al rientro del personale in forza;
- 3) nel caso in cui la durata del servizio sia sin dall'avvio del relativo contratto, temporanea, dovuta, quindi, ad un'esigenza transitoria, per la quale non sia efficiente ricorrere, visti

anche i limiti legislativi, al lavoro subordinato.

Il ricorso al lavoro interinale avviene per tutte le tipologie di servizi erogate da Ales: manutenzioni, accoglienza al pubblico e vigilanza, supporti tecnici agli uffici, nonché all'interno degli uffici direzionali, sempre in presenza delle circostanze di cui sopra.

La ripartizione del personale dipendente dislocato sui siti operativi, esclusi i lavoratori interinali, con l'illustrazione della regione in cui opera la Società è rappresentata nella tabella che segue:

Tabella 4 - Ripartizione personale

Regione	N. dipendenti 2021	N. dipendenti 2022
ABRUZZO	28	32
BASILICATA	32	32
CALABRIA	15	24
CAMPANIA	394	392
EMILIA ROMAGNA	41	47
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	7
LAZIO	711	775
LIGURIA	10	13
LOMBARDIA	22	25
MARCHE	18	21
MOLISE	13	21
PIEMONTE	25	26
PUGLIA	35	33
SARDEGNA	26	25
TOSCANA	205	210
UMBRIA	14	17
VENETO	20	22
Totale	1.614	1.722

Fonte: Relazione sulla Gestione Ales 2022

3.3 Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato da 53,4 mln nel 2021 a 69,9 mln nel 2022, con un incremento in valore assoluto di circa 16,5 mln, da porre in relazione all'aumento delle prestazioni di servizi e, di conseguenza, del personale, nonché ai maggiori oneri per adeguamenti contrattuali. Come si dirà nel paragrafo dedicato al valore della produzione, le commesse sono aumentate, e di conseguenza Ales ha aumentato l'organico del personale dipendente per erogare i servizi richiesti dalla committenza.

La crescita del personale in organico già evidenziata ha comportato un significativo incremento dei costi rappresentati nella seguente tabella.

Tabella 5 - Costo del personale

Costi* per il personale	2021	2022	Var. ass.
Salari e stipendi	34.631.376	41.945.417	7.314.041
di cui:			
- a tempo determinato	12.445.027	13.422.533	977.506
-a tempo indeterminato	22.186.349	28.522.883	6.336.534
Oneri sociali	11.173.022	13.270.012	2.096.990
Trattamento di fine rapporto	3.121.911	4.281.734	1.159.823
altri costi	4.493.018	10.473.572	5.980.554
Totale	53.419.327	69.970.735	16.551.408

* Importi arrotondati per difetto e/o per eccesso.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Nell'esercizio in esame sono aumentati i salari e gli stipendi di circa 7,3 mln, gli oneri sociali per 2,1 mln, i costi per trattamento di fine rapporto di 1,15 mln.

La voce "altri costi" che comprende il costo per il ricorso al lavoro interinale per circa 8,3 mln (3,6 mln nel 2021), il premio di risultato per l'anno 2022 per 1,3 mln ed il costo del *welfare* aziendale pari a circa 0,8 mln, registra un aumento di 6 mln, passando da 4,5 mln nel 2021 a 10,5 mln. L'aumento del volume d'affari rispetto al 2021 ha comportato la necessità di incrementare l'organico del personale dipendente per erogare i servizi richiesti dalla committenza.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza che gli organi sociali e l'azionista pongano attenzione sull'incremento dei costi per il personale dipendente e di quelli derivanti dal ricorso al lavoro interinale, in un'ottica di mantenimento dell'equilibrio del bilancio della Società, anche in applicazione dell'art. 19, commi 2 e 5 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il contenzioso con i dipendenti al 31 dicembre 2022 non presenta scostamenti significativi rispetto al 2021, nonostante la continua crescita dell'organico, registrando 8 vertenze rispetto alle 11 dell'esercizio precedente.

Il contenzioso in atto afferisce a n. 2 impugnative per illegittimità del licenziamento, n. 3 per richiesta di riconoscimento di mansioni superiori, n. 1 per impugnativa di trasferimento ed applicazione di sanzioni disciplinari, n. 1 per restituzione di indebito e n. 1 per Illegittimità riferita ad assunzione a termine, diritto all'inquadramento superiore e all'assegnazione a sede compatibile.

4. CONTROLLO ANALOGO, INTERNAL AUDITING ED ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

4.1 Il controllo analogo

Ales S.p.a. è sottoposta al controllo analogo del Ministero per il tramite della Direzione generale Bilancio (DG Bilancio). La DG Bilancio ha emanato in data primo marzo 2018 il “Regolamento per l’indirizzo e il controllo analogo su Ales spa esercitato”. Ai sensi dell’art. 1 del citato Regolamento il Ministero esercita, attraverso il “Comitato di controllo analogo” e per il tramite della DG Bilancio, nell’ambito delle competenze a quest’ultima assegnate, secondo le modalità previste dai successivi articoli 3,4,5,6:

- a) un controllo economico-finanziario;
- b) un controllo amministrativo gestionale, manifestantesi in un potere di indirizzo e di controllo gestionale sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più importanti;
- c) un controllo ispettivo.

Il Comitato è composto da membri nominati dal Direttore generale della DG Bilancio. Alle sedute del Comitato possono partecipare l’organo di amministrazione e/o i dirigenti competenti al controllo direzionale della Società con funzioni istruttorie e consultive, i quali se richiesti, esprimono pareri tecnici.

Al Comitato sono affidati i compiti di:

- a) esame istruttorio degli atti sottoposti al controllo preventivo e strategico nonché quello contestuale e posteriore ai fini dell’adozione, da parte del Ministero per il tramite della DG Bilancio, di eventuali atti di indirizzo vincolanti;
- b) verifica dell’esatta esecuzione da parte della Ales degli atti di indirizzo del Ministero, segnalando eventuali violazioni per l’adozione dei conseguenti provvedimenti da parte della stessa DG Bilancio.

L’Ales ha l’obbligo, almeno trenta giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte dei propri organi societari, di far pervenire per il tramite della DG Bilancio, per l’esame del Comitato di controllo analogo, la seguente documentazione:

- bilancio di previsione;
- relazione previsionale e programmatica;

- piani finanziari ed industriali;
- bilancio consuntivo;
- eventuali modifiche statutarie.

Entro dieci giorni lavorativi antecedenti a quello fissato per l'esame dei sopraelencati documenti da parte degli organi societari della Ales, la DG Bilancio potrà, su indicazione del Comitato di controllo analogo, inviare alla Ales atti di indirizzo da ritenersi vincolanti.

Inoltre, ai fini del controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione, Ales deve inviare per il tramite della DG Bilancio, per l'esame del Comitato, con cadenza trimestrale:

- una relazione economica sull'andamento economico finanziario della Società;
- una relazione sui flussi di liquidità;
- una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati;

Con cadenza mensile deve inoltre inviare il piano dei flussi di cassa articolato per capitoli di spesa, e con cadenza trimestrale gli estratti di tutti i conti correnti intestati alla Società in house al fine di verificare la correttezza delle operazioni intervenute, nonché la solidità finanziaria della Società stessa.

Qualora nel corso del trimestre si verificano eventi straordinari in quanto non previsti fra quelli pianificati, che possono ripercuotersi sull'ordinario e regolare andamento di Ales, soprattutto ai fini delle previsioni sull'equilibrio economico e finanziario, Ales è tenuta ad informare immediatamente la DG Bilancio relazionando su di essi.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento il controllo economico si manifesta attraverso:

- a) un controllo preventivo, stante la necessaria approvazione da parte del Comitato di controllo analogo, per la legittima adozione da parte di Ales, di tutti gli atti di programmazione economica e finanziaria; tale controllo mira a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico e la coincidenza degli interessi della società con gli interessi del Ministero;
- b) un controllo successivo, da parte del Comitato di controllo analogo, mirante a verificare la compatibilità degli atti di Ales con quanto previsto negli atti di indirizzo emanati dal Ministero.

Come prescritto dall'art. 5 comma 2 del regolamento i contratti di servizio stipulati dalla Ales con le diverse articolazioni Mic devono essere inviati al Comitato di controllo analogo prima della sottoscrizione, in forma elettronica, degli stessi, unitamente ad una tabella riportante il

numero di lavoratori impiegati all'interno della commessa, suddivisi tra le varie tipologie contrattuali.

Si prevede che gli organi sociali, tra l'altro, comunichino al Comitato tramite appositi *report* semestrali le assunzioni effettuate e i rapporti di collaborazione instaurati nel semestre precedente, indicandosi le modalità con le quali è stata effettuata la selezione, nonché dettagliatamente illustrandosi le motivazioni che hanno determinato la necessità di procedere alla stipula dei contratti di lavoro subordinato e dei rapporti di collaborazione.

Come previsto dal successivo art. 6 il Comitato del controllo analogo potrà effettuare, in qualunque momento e senza preavviso, attraverso il Servizio ispettivo del Ministero, presso gli uffici della Società *in house*, verifiche documentali tendenti ad accertare la regolarità delle attività gestionali, avendo riguardo a non generare indebite ingerenze con le attribuzioni gestionali e di controllo di competenza degli organi della Società.

Nel corso del 2022 sono stati inviati n. 205 atti per la preventiva approvazione. I relativi atti aziendali sono stati posti in essere solo dopo aver ricevuto la preventiva approvazione del Comitato. Gli atti per i quali è stata richiesta preventiva approvazione riguardano: assunzioni di personale, contratti passivi di fornitura beni e servizi per un importo eccedente 40 mila euro e contratti attivi posti in essere con le Direzioni del Mic ed Istituti autonomi.

4.2 Attività di *internal auditing*

L'obiettivo dell'attività di *internal auditing* è quello di supportare il sistema di controllo interno aziendale, verificandone la funzionalità e introducendo, se necessario, ulteriori metodologie e strumentazioni finalizzate al costante perfezionamento dello stesso. Gli *audit* di natura ordinaria si sono svolti sempre con l'ausilio della disponibilità della struttura aziendale compatibilmente alle esigenze di servizio. Di ogni singolo incontro è stato redatto da Ales un *report* di verifica dove sono state riportate le informazioni (le persone sottoposte ad *audit*, il luogo, la data e molti altri dettagli che hanno formato oggetto del controllo.

A titolo esemplificativo l'attività di *internal auditing*, nel corso del 2022 ha riguardato controlli interni affidati al responsabile nelle suddette procedure:

1. selezione del personale PQ_11
2. assunzione e inserimento del personale PQ_20
3. cassa e banche PQ_14

4. approvvigionamenti PQ_10
5. procedura DS 2 schede di sintesi mensili
6. gestione e sviluppo strumenti ITC PQ_13
7. procedura DRU 1 gestione e amministrazione del personale
8. procedura DA 3 elaborazione *budget*
9. procedura 23 progettazione direzione servizi OTS
10. procedura PQ_8 – formazione

L'attività di *compliance* è svolta da un revisore dei conti, nominato nell'Assemblea del socio unico del 23 ottobre 2019, in conformità con quanto previsto dallo statuto all'art. 27.3. L'incarico ha durata triennale. Al revisore dei conti è affidato il controllo contabile sulla società, ed anche il compito di redigere la relazione al bilancio.

4.3 Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, del Piano nazionale anticorruzione (PNA) e dei suoi relativi aggiornamenti, Ales si è dotata del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il periodo 2022-2024. Detto piano triennale è stato approvato dal Cda nella seduta del 29 aprile 2022 su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT).

Nell'ambito del PTPCT, la Società ha proseguito ad utilizzare la mappatura delle procedure presenti nelle "aree di maggior rischio" identificate secondo la metodologia già collaudata delle programmazioni precedenti. In secondo luogo, sono state costruite le misure di prevenzione all'interno del PTPCT in concertazione con i dirigenti responsabili delle suddette aree, avendo in considerazione il duplice obiettivo di porre in essere misure effettive ed efficaci quali strumenti di prevenzione e dissuasione per condotte corruttive e, al tempo stesso, caratterizzate dalla sostenibilità, tale che non impattino negativamente nei confronti dei processi aziendali (primi tra tutti, quelli relativi al *procurement* di beni e servizi e al reclutamento delle nuove figure professionali necessarie).

Le funzioni di attestazione degli obblighi di pubblicazione sono svolte dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Nel mese di dicembre 2022 è stato istituito l'Organismo di vigilanza *ex lege* 8 giugno 2001, n. 231.

In conformità alla prescrizione contenuta nell'art. 10, c. 8, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Ales ha pubblicato sul sito *web*, alla voce "Amministrazione trasparente", i Piani triennali per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione fino al 2024-2026".

Ales pubblica anche i "Criteri di distribuzione dei premi al personale e l'ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti", in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione dell'Anac n. 1134 dell'8 novembre 2017.

Risulta infine pubblicato regolarmente, nella predetta sezione "Amministrazione trasparente", il referto di questa Sezione della Corte dei conti riferito all'esercizio 2021.

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

5.1 Le attività progettuali in corso

Nel 2022 la “Direzione rapporti pubblico privati e progetti di finanziamento”, *ex Arcus*, ha gestito complessivamente n. 119 contratti di servizio con il Mic, di cui n. 48 stipulati con le Direzioni generali del Ministero e n. 71 con gli Istituti dotati di autonomia e i c.d. Grandi musei, per un totale di n. 65 contraenti e n. 259 referenti sul territorio, con i quali la struttura di Direzione si è costantemente relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Complessivamente nel 2022 i servizi Ales sono stati erogati presso n. 312 sedi, in n. 94 comuni, in n. 17 regioni in riferimento sia ai contratti stipulati con le Direzioni generali, sia a quelli con gli Istituti dotati di autonomia.

Con riferimento alla progettazione dei servizi, sono stati elaborati e redatti nel corso dell'esercizio n. 123 disciplinari e n. 14 capitolati tecnici da allegare ai contratti, o necessari per l'attuazione dei servizi in essi contenuti.

I ricavi per prestazioni di servizi, pari a 88,6 mln, risultano aumentati rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente - ammontante a 64,7 mln - a seguito dell'incremento di commesse acquisite.

Nel corso del 2022 la Direzione rapporti pubblico privati e progetti di finanziamento (*ex Arcus*) è stata investita dal Mic in attività di supporto al PNRR, sia con fondi ordinari del Segretariato generale che con i fondi:

- dell'art. 1 *bis*, c. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della l. 6 agosto 2021, n. 113 (per 5 milioni con i fondi relativi all'anno 2021);
- dell'art. 51, c. 3, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, come convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2022, n. 91 (per 7,5 milioni con i fondi relativi all'anno 2022).

Tale Direzione provvede a supportare il Mic con l'erogazione di servizi di assistenza tecnico-legale-amministrativa per l'attuazione e per il monitoraggio degli interventi.

Arcus s.p.a. - Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo è stata incorporata nella Ales per effetto dell'art. 1, commi 322 e ss., della l. 28 dicembre 2015, n. 208. Si rinvia alle precedenti relazioni di questa Sezione, nelle quali è stato evidenziato il peso sulla gestione delle attività della cessata società rispetto a quelle proprie della società Ales s.p.a..

Nel corso dell'esercizio 2022 è continuata l'azione della Direzione *ex-Arcus* volta alla promozione e all'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali,

anche in relazione al beneficio fiscale (c.d. “*Art Bonus*”), previsto dall’art. 1 del d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. “decreto cultura”). Con la convenzione del 29 maggio 2018 (prorogata con atto aggiuntivo del Mic Segretariato generale del 06 dicembre 2021 sino al 31 dicembre 2024) è stato rinnovato il mandato ad Ales per “promuovere e incrementare le erogazioni liberali, le sponsorizzazioni, ed in generale forme di *partnership* pubblico private in favore dei beni e delle attività culturali, anche mediante specifiche attività di *crowdfunding* e *fundraising* (progetto ammesso a finanziamento con d.m. del 20 aprile 2018: per il suddetto progetto è stata utilizzata una quota degli utili residui Ales 2015-2016 pari a euro 1.196.298 cui è stata aggiunta la somma di euro 406.784 con d.m. del 23 dicembre 2021).

L’attività progettuale relativa al periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 è proseguita sulla attuazione dei vari programmi pluriennali ricompresi nei decreti interministeriali Mic-Mit e ministeriali Mic, come meglio rappresentato nella tabella seguente e soprattutto a valere sui dd.ii. del 1° dicembre 2009 e del 13 dicembre 2010, nonché sui dd.mm. del 23 marzo 2017 e dei 13 giugno 2019 (nn. 286 e 287).

La situazione di tutti i 67 progetti finanziati ancora in corso alla data di chiusura del bilancio 2022, i cui fondi sono disponibili, come riportata nella nota integrativa, risulta la seguente:

- n. 55 dei progetti complessivi hanno destinatari con natura pubblica [organi centrali e periferici del Mims (*ex* Mit) e del Mic, unità di missione presso Presidenza del Consiglio dei ministri, enti locali, università ed enti a prevalente partecipazione pubblica];
- n. 5 dei progetti complessivi hanno destinatari non appartenenti alla sfera pubblica (2 a istituzioni religiose, 2 ad associazioni e 1 a fondazioni);
- n. 7 progetti, di particolare rilevanza, hanno come soggetto attuatore Ales.

Inoltre, a ulteriore e diversa riclassificazione:

- n. 1 dei progetti complessivi è ancora in fase di istruttoria circa la sua viabilità (museo e parco archeologico di Chiomonte al Comune di Chiomonte per problematiche di sicurezza del cantiere vista la vicinanza al cantiere della TAV);
- n. 1 dei progetti complessivi risulta in fase istruttoria avanzata, dopo la risoluzione di varie problematiche ostative, che porteranno alla sottoscrizione della convenzione di finanziamento in breve tempo;

- n. 14 progetti per i quali le attività previste si sono regolarmente concluse e si è in attesa di ricevere la documentazione finale attestante gli ultimi pagamenti eseguiti dopo l'erogazione a saldo;
- n. 1 progetto, relativo al d.i. del 22 luglio 2020 che ne prevede 3 dei quali 2 già avviati, è stato completamente istruito ed è in corso di definizione la convenzione di finanziamento per la sua sottoscrizione;
- n. 50 progetti sono in fasi diverse di avanzamento delle attività previste.

La Società monitora costantemente le richieste di proroga che vengono concesse solo previa relazione giustificativa, allo scopo di raggiungere l'obiettivo principale di realizzazione del singolo progetto.

Nella tabella che segue sono evidenziate le risorse rese disponibili per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali.

Tabella 6 - Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Entrate restituzioni di economie finali	Uscite erogazioni 2022	Uscite per definiz. riassegn.	Nuovi Decreti di finanziamento	Saldo al 31/12/2022
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.240.000,00		815.539,85			424.460,15
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000,00					500.000,00
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	850.000,00					850.000,00
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D.I.16/03/2007	194.635,89					194.635,89
Somma residua da erogare ex D.I.09/04/2008	26.657,12					26.657,12
Somma residua da erogare ex Riass. D.I. 6/10/2009	0,00					
Somma residua da erogare ex D.I.01/12/2009	12.657.031,62		2.101.805,58			10.555.226,04
Somma residua da erogare ex D.I.13/12/2010	13.223.473,17		4.509.783,44			8.725.689,73
Somma residua da erogare ex D.I.11/02/2013 (per 1,8 mln finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per €310.376,99, del 2010 per € 308.661,91 e del 2011 per € 1.180.961,10)	100.311,23					100.311,23
Somma residua da erogare ex D.I.11/04/2013 (per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	1.585.308,83		270.000,00			1.315.308,83
Somma residua da erogare ex D.M.28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) quota PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di tot. €6.047.769,28	151.784,93		27.894,30			123.890,63
Somma residua da erogare ex D.M.28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) quota PROGETTO ART BONUS di € 1.5647.769,28 di tot. €6.047.769,28	409.581,32		175.483,46			234.097,86
Somma residua da erogare ex D.M.07/08/2015	297.894,51					297.894,51
Somma residua da erogare ex D.M.26/09/2016 totale D.M. € 6.863.496,13 di cui €6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015 di cui € 6.386.785,00 a progetti ed € 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti	4.200.000,00					4.200.000,00
Somma residua da erogare ex D.M.16/11/2016 somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	160.100,00					160.100,00
Nuovo D.M. 23/03/2017 (quota parte utili Ales 2014 e parte 2015)	1.056.000,00		1.050.785,13			5.214,87
Somma residua da erogare ex D.M.12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales 2015)	97.290,00					97.290,00
Somma residua da erogare ex D.M.12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales 2015)	22.673,22		2.392,29			20.280,93
Somma residua ex DM 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di Fundraising, promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales 2015 e 2016)	1.006.175,06				406.783,80	1.412.958,86
Nuovi D.M. 286 e 287 del 13/06/2019 (definanziamento Progetto Maxxi Aquila DM 20/01/2018 per € 1.000.000 e quota di € 2.000.000 utili a Mibact Bilancio Ales 2018)	2.450.000,00		1.450.000,00			1.000.000,00
D.I. 22/07/2020 (definanziamenti ed utilizzo economie vari decreti)	9.451.823,55					9.451.823,55
D.M. 01/10/2020 (utilizzo parte Utili Bilancio Ales 2019) Migrarti €385.361,15 e Portale canzone italiana verso Digital library € 150.000)	535.361,15		91.366,00			443.995,15
D.M. 10/08/2021 (utilizzo parziale utili Ales 2020 Commemorazione Grazia Deledda)	100.000		100.000			0,00
D.M. 01/08/2022 (utilizzo parziale utili Ales 2021 - Portale Canzone italiana € 200.000,00 e Marchio qualità Giardini € 1.300.000,00)					1.500.000,00	1.500.000,00
Progetti in Autonomia	120.395,45		120.000,00			395,45
TOTALE	50.448.515,05		10.715.050,05		1.906.783,80	41.640.248,80

Fonte: nota integrativa Ales 2022

5.2 I contratti di servizio e l'attività negoziale

Nel 2022 la Direzione ha gestito complessivamente n.119 contratti di servizio con il Ministero della cultura (n. 97 nel 2021), di cui 48 stipulati con le Direzioni generali e 71 con gli Istituti culturali dotati di autonomia e i c.d. Grandi musei per un totale di 65 contraenti e 259 referenti sul territorio, con i quali la struttura si è relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali. Nella relazione sulla gestione sono riportate due tabelle relative rispettivamente alle Direzioni generali e agli Istituti autonomi ed ai Grandi musei, in cui sono esposti contenuti sintetici dei contratti gestiti nel corso dell'esercizio, il numero delle risorse di personale impiegate e la durata del contratto.

Complessivamente nel 2022 - in riferimento sia ai contratti stipulati con le Direzioni generali che a quelli con gli Istituti dotati di autonomia - i servizi Ales sono stati erogati presso 312 sedi, collocate in 94 comuni e 17 regioni.

Si evidenzia che il pur necessitato utilizzo di società *in house* per funzioni ordinarie, attraverso la stipula di contratti di servizio con le Direzioni generali, comporta il rischio di discontinuità e dispersione delle conoscenze acquisite e non appare rispondere in modo stabile ai fabbisogni professionali del soggetto pubblico con conseguenti ricadute in termini di pieno rispetto del principio di buon andamento dell'*agere* pubblico, inteso come canone di necessaria autosufficienza della struttura organizzativa ministeriale in vista della realizzazione degli obiettivi fissati dalla legge, tanto più obbligato a fronte della crescente complessità dell'attività amministrativa e della conseguente maggiore qualificazione richiesta alle risorse umane.

Nel 2022 la progettazione dei servizi ha continuato a svilupparsi come attività indipendente e non immediatamente subordinata all'avvio dei contratti: al riguardo Ales ha proceduto all'elaborazione di diversi progetti, collaborando con l'Amministrazione nella verifica delle esigenze sul territorio, valorizzando la progettazione *in loco*, con gli istituti, ispirata ai criteri di efficienza ed economicità delle prestazioni ed elaborando infine proposte progettuali definite, inviate alle diverse committenze, per le valutazioni di sostenibilità economica.

La seguente tabella espone i dati concernenti le procedure contrattuali attivate nel corso dell'esercizio 2022 per l'acquisizione di beni e servizi.

Tabella 7 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
Procedure aperte (art. 60)					
Procedura negoziata sottosoglia (art. 36)	3	560.388,31		3	
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (affidamento diretto per esclusiva) (art.63)	2	688.000,00	2		
Affidamento diretto in economia (art. 36, c. 2 lett. a)	601	5.878.314,24		102	499
Affidamento in economia con confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	60	607.600,74		18	42
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	20	2.228.695,32	20		
Totale	686	9.962.998,61	22	123	541

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

La Società nelle procedure di acquisto di beni, merci e servizi, applica le disposizioni del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 (il nuovo codice dei contratti è stato approvato con il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36), le "Linee guida" Anac n. 4, approvate con delibera n. 1097 del 2016, e la procedura interna n. 10/B recante "Regolamento aziendale per l'acquisizione di beni e servizi sottosoglia previo affidamento diretto", la cui prima stesura risale al 25 febbraio 2011.

Per gli acquisti di beni o servizi sottosoglia comunitaria, di importo complessivo inferiore ai 40.000 euro, Ales, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del codice dei contratti pubblici, ha previsto una procedura di acquisto interna con diversi livelli autorizzativi e l'uso di una specifica piattaforma applicativa.

Si evidenzia che i costi per affidamenti diretti *ex art. 36, c. 2, lett. a)* del d.lgs. n. 50 del 2016 incidono in misura rilevante (65 per cento) sui costi totali delle acquisizioni. Si presenta esiguo il ricorso ai sistemi centralizzati Consip-Mepa.

5.3 Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Come noto, il 30 aprile 2021 il Governo italiano ha ufficialmente trasmesso il testo definitivo del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea. Tale Piano

sviluppa la strategia nazionale intorno a tre assi strategici e a cinque grandi aree di riforma. I tre assi strategici sono: “Digitalizzazione e innovazione”, “Transizione ecologica” e “Inclusione sociale”. Tale Piano è stato oggetto di rimodulazione delle missioni, degli obiettivi e dei relativi progetti ed approvato dalla Commissione europea in data 24 novembre 2023.

In occasione del quarto monitoraggio effettuato da questa Sezione del controllo sugli enti, sullo stato di attuazione del PNRR al 31 dicembre 2023 l’Ente, anche a seguito di un confronto con il Ministero della cultura, come già fatto nelle precedenti rilevazioni, ha risposto negativamente al questionario sulla ricognizione PNRR, in quanto, anche ad oggi, non svolge attività finanziate con risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR.

Del resto, allo stato Ales non risulta soggetto attuatore di alcuna iniziativa e non partecipa, né direttamente, né in collaborazione con terzi, alla realizzazione di interventi previsti dal PNRR, fermo restando il servizio di assistenza tecnica e di supporto specialistico espletato in favore del Ministero della cultura ai sensi dell’art. 1 *bis*, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La richiamata disposizione ha autorizzato il Ministero della cultura ad avvalersi della società Ales S.p.a. anche per l’attuazione degli interventi previsti nel PNRR, con un contributo annuale pari a 5 milioni di euro dal 2021 al 2026.

Tale contributo, per la *tranche* di 5 milioni di euro relativa al 2021, ad oggi, è stato impegnato quale mero corrispettivo del contratto di prestazione di servizi verso il Ministero controllante, affidato in regime “*in house*”, avente ad oggetto attività di assistenza tecnico/legale/amministrativa al Segretariato Generale mediante l’utilizzo delle risorse finanziarie dello stato di previsione di competenza del Ministero della cultura.

L’art. 51 del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto un contributo per 7,5 milioni di euro relativi a ciascuna annualità dal 2022 al 2026.

Ad oggi, sono stati impegnati quali corrispettivi di contratti di prestazione di servizi verso il Ministero controllante, affidati in regime “*in house*”, ed aventi ad oggetto attività di assistenza tecnico/legale/amministrativa al Segretariato generale mediante l’utilizzo delle risorse finanziarie dello stato di previsione di competenza del Ministero della cultura.

Ales ha inoltre comunicato che sono stati sottoscritti ulteriori contratti di prestazione di servizio per attività di supporto alle direzioni e agli istituti del Ministero della cultura coinvolte

nell'attuazione del PNRR, il cui corrispettivo non è tuttavia finanziato con fondi cui al PNRR, bensì con fondi ordinari del Mic.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2022 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 30 marzo 2023.

Il revisore dei conti ed il Collegio sindacale, con due distinte relazioni, rispettivamente del 7 aprile 2023 e del 11 aprile 2023, hanno attestato che il bilancio rispetta i principi di veridicità e correttezza in relazione alla rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria, esprimendo parere favorevole per la approvazione da parte dell'Assemblea.

La Società ha dichiarato di non possedere anche nel 2022 partecipazioni di sorta e di non essere titolare di quote azionarie ai sensi del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

6.1 Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano i valori relativi allo stato patrimoniale nel 2022, posti a raffronto con quelli del 2021.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2021	2022	Var. ass.
A) Crediti vs lo Stato/enti pubblici per partecipaz. patrimonio iniziale			
B) Immobilizzazioni	415.817	511.715	95.898
I. Immateriali	91.860	82.243	-9.617
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	91.860	82.243	-9.617
II. Materiali	265.197	370.712	105.515
1) Terreni e fabbricati	2.951	2.470	-481
2) Impianti e macchinario	24.333	21.050	-3.283
3) Attrezzature industriali e commerciali	27.290	11.663	-15.627
4) altri beni	210.623	335.529	124.906
III. Finanziarie	58.760	58.760	0
d-bis) verso altri - entro 12 mesi	58.760	58.760	0
C) Attivo circolante	111.530.279	116.407.833	4.877.554
I. Rimanenze	5.403.712	6.193.267	789.555
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.009	3.010	1
3) Lavori in corso su ordinazione	5.400.703	6.190.257	789.554
II Crediti	24.966.081	26.921.624	1.955.543
1) verso clienti - entro 12 mesi	408.767	545.353	136.586
4) verso controllanti - entro 12 mesi	21.697.897	22.829.016	1.131.119
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	2.192.811	3.120.338	927.527
5-quater) verso altri - entro 12 mesi	666.606	426.917	-239.689
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	81.160.486	83.292.942	2.132.456
1) Depositi bancari e postali	81.033.224	83.279.007	2.245.783
3) Denaro e valori in cassa	127.262	13.935	-113.327
D) Ratei e risconti	113.913	226.825	112.912
Vari	113.913	226.825	112.912
Totale stato patrimoniale ATTIVO	112.060.009	117.146.373	5.086.364
PASSIVO	2021	2022	Var. ass.
A) Patrimonio netto	20.617.190	24.345.320	3.728.130
I. Capitale	13.616.000	13.616.000	0
IV. Riserva legale	998.010	1.191.510	193.500
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.193.143	1.193.143	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	940.050	0
I. Utili (perdita) d'esercizio	3.869.987	7.404.617	3.534.630
B) Fondi per rischi e oneri	1.229.696	1.178.696	-51.000
4) altri	1.229.696	1.178.696	-51.000
C) Tfr lavoro subordinato	2.209.673	3.204.905	995.232
1) Fondo trattamento fine rapporto	2.209.673	3.204.905	995.232
D) Debiti	84.110.016	81.400.732	-2.709.284
4) verso le banche - entro 12 mesi	946	763	-183
5) verso altri finanziatori - entro 12 mesi	0	0	0
6) acconti	2.127.580	101.000	-2.026.580
7) verso fornitori - entro 12 mesi	4.837.379	5.508.764	671.385
11) verso controllante - entro 12 mesi	1.939.555	23.677	-1.915.878
12) Tributari - entro 12 mesi	4.933.361	7.914.405	2.981.044
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	3.760.202	4.089.717	329.515
14) altri debiti - entro 12 mesi	66.510.993	63.762.406	-2.748.587
E) Ratei e risconti	3.893.434	7.016.720	3.123.286
Totale stato patrimoniale PASSIVO	112.060.009	117.146.373	5.086.364

Fonte: bilancio 2022 Ales s.p.a.

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Si registra un aumento di circa 5 mln dell'attivo che passa da 112 mln nel 2021 a 117 mln, per effetto della crescita delle commesse del Mic, tradottesi in maggiori crediti e disponibilità liquide.

La seguente tabella rappresenta la composizione dell'aggregato dei crediti.

Tabella 9 - Crediti

Crediti (voci da 1 a 5 - <i>quater</i>)	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2022	Var. dell'esercizio
1) verso clienti			
Clienti	890.103	879.617	-10.488
Fondi rischio crediti	-481.336	-334.266	147.072
Totale clienti	408.767	545.353	136.583
4) verso controllante			
Fondo rischio su crediti	22.186.253	23.317.373	1.131.120
	-488.356	-488.356	0
Totale verso controllanti	21.697.897	22.829.016	1.131.120
5 bis) crediti tributari			
per acconti Ires/Irap	1.888.016	3.047.702	1.159.686
per ritenute subite	41.383	10.737	-30.646
Credito Iva	33	12.432	12.400
Erario riv. Tfr	16.943		
Credito Irpef	246.437	49.466	-213.914
Credito Fis	98.851		-98.851
Fondo rischi credito Fis	-98.851		98.851
Totale crediti tributari	2.192.811	3.120.338	927.526
5 ter) per imposte anticipate	0		
5 quater) verso altri			
v/Inps d.lgs. n.81 del 2015	0		
Crediti v/Inail	316.499	338.689	22.190
Crediti Irpef n.66 del 2014	0		
altri crediti	350.107	88.228	-261.879
Totale crediti v/altri	666.606	426.917	-239.686
TOTALE CREDITI	24.966.081	26.921.624	1.955.541

Gli importi sono arrotondati per difetto e/o per eccesso.

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2022

I crediti verso clienti, ancora da incassare, includono quello relativo a fatture emesse relativamente all'area Scuderie del Quirinale per il fatturato dei ricavi delle *royalty* del *bookshop*, sponsorizzazioni ed il canone della caffetteria.

Il Fondo rischio crediti ha subito un decremento, per effetto dell'utilizzo dello stesso nel 2022, per circa 147.000 euro.

I crediti verso controllante sono relativi a crediti verso il Mic. Tale voce risulta notevolmente

incrementata, sia per effetto delle nuove commesse acquisite, sia in quanto non tutto il credito scaduto al 31 dicembre 2022 per servizi erogati al Ministero stesso è stato saldato da parte delle Direzioni generali che sono le stazioni appaltanti dei servizi.

I crediti tributari entro i 12 mesi risultano nel complesso incrementata per i maggiori acconti versati per l'IRAP e per IRES come da dichiarazioni anno precedente.

I crediti verso altri si riferiscono essenzialmente all'anticipo del premio Inail per il 2022 versato a febbraio 2022, che sarà oggetto di compensazione nel 2023 in occasione del corrispondente saldo.

Le disponibilità liquide sono state valutate al presumibile valore di realizzo e sono costituite per 83,3 mln da depositi bancari in conto corrente e da denaro e valori in cassa per euro 13.935. L'importo del denaro in cassa si riferisce ai corrispettivi per gli introiti della mostra aperta a dicembre ed è stato accreditato sul conto corrente bancario nel 2023.

Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, per quelle rinvenienti in progetti, anche risalenti nel tempo, va ricordato che Ales s.p.a. è unicamente soggetto pagatore dei fondi nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici.

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati nel 2022 di competenza del 2023 (canoni anticipati per servizi informatici la cui durata va a cavallo di due esercizi, di premi per le polizze assicurative anticipati, canone di locazione per l'ufficio di Roma relativo al bimestre dicembre 2022-gennaio 2023, e di costi sostenuti per l'allestimento della mostra "Arte liberata" la cui competenza economica è stata calcolata in funzione dei dietimi giornalieri di apertura al pubblico, quindi in riferimento ai giorni di ricavo potenziale.

Ciò fa registrare un aumento complessivo rispetto al 2021 di euro 112.912, passando da euro 113.913 ad euro 226.825.

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 82.243, presentano una diminuzione di euro 9.617 (euro 91.860 nel 2021), da riferirsi agli investimenti per licenze e *software* di gestione determinati dall'incremento fisiologico dei sistemi per i *device* assegnati al personale operativo e di *staff*.

Le immobilizzazioni materiali, pari ad euro 370.712, presentano un aumento di euro 105.515 (euro 265.197 nel 2021); tutto ciò incide sul totale delle immobilizzazioni (euro 511.715) che

registrano un aumento di euro 95.898 rispetto al 2021 (euro 415.817).

La voce delle immobilizzazioni finanziarie si assesta sui valori del 2021 ed è composta essenzialmente dai depositi cauzionali per la locazione degli uffici di Napoli e Roma. I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a 1,17 mln, riportando una diminuzione di 51.000 euro rispetto al 2021 (1,23 mln): essi ricomprendono, tra gli altri, il fondo rischi per contenzioso con il personale, adeguato in riferimento alla valorizzazione di un minor contenzioso incardinato.

Quanto alle risorse destinate al trattamento di fine rapporto, si rileva che il fondo iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge. Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2021 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'Inps o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del Tfr per il personale cessato dal servizio nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse su richiesta dei dipendenti.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono qui di seguito rappresentate:

Tabella 10 - Variazione delle quote di Tfr

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento Tfr per rivalutazione (al netto imposta di rivalutazione Tfr)	Valore contabile finale
2.209.673	181.332	1.176.564	3.204.905

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2022

Nel 2022 i debiti diminuiscono, attestandosi a 81,4 mln, mentre nel 2020 ammontavano a 84,1 mln.

I debiti verso la controllante registrano un decremento di circa 1,9 mln per effetto del decreto del Ministro di finalizzazione degli utili pregressi, intervenuto nel corso del 2022.

I debiti tributari registrano un incremento di circa 2,9 mln per effetto del maggiore imponibile fiscale 2022 rispetto al 2021.

La voce debiti v/istituti previdenziali è incrementata di circa 329 mila euro e si riferisce al debito del datore di lavoro che sarà saldato a gennaio 2023.

Gli altri debiti sono pari a circa 63,7 mln e risultano in decremento rispetto all'esercizio precedente di circa 2,7 mln ciò per il combinato disposto da un lato per il decremento per

minori debiti per erogazioni effettuate di cui a progetti *ex-Arcus*, dall'altro per l'incremento dovuto alla stipula di un contratto di servizi con il Mic per supporto PNRR pari a 7,5 mln, come disposto dal d.l. 17 maggio 2022, n. 50.

La voce altri debiti ricomprende il debito verso dipendenti per circa 5,2 mln composto da ferie e permessi maturati e non goduti, rateo quattordicesima, MBO per i responsabili di funzione e premio di risultato 2022 per tutti i dipendenti da erogare nel 2023 dopo l'approvazione del bilancio. A tal proposito, questa Corte si riserva ulteriori approfondimenti nel prossimo referto circa il rispetto dell'art. 5 comma 8 del d.lgs. n. 95 del 2012.

Il patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio in esame registra un aumento di 3,7 mln, passando da 20,6 mln nel 2021 a 24,3 mln.

Si riporta il prospetto delle destinazioni delle voci di patrimonio netto.

Tabella 11 - Patrimonio netto

	Valore al 31/12/2022	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	13.616.000	B	13.616.000
Riserva legale	1.191.510	A-B	1.191.510
Riserva legale <i>ex-Arcus</i>	940.050	A-B	940.050
Riserva straordinaria	1.193.143	A-B-C	1.193.143

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Fonte: nota integrativa bilancio 2022

6.2 Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2022 posti a confronto con quelli del 2021.

Tabella 12 - Conto economico

	2021	2022	Var. ass.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	71.331.782	95.740.475	24.408.693
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.763.478	88.602.520	23.839.042
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.400.703	6.135.763	735.060
5) altri ricavi e proventi, di cui:	1.167.601	1.002.192	-165.409
a) vari	785.092	222.679	-562.413
b) Contributi in conto esercizio	382.509	779.513	397.004
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	64.233.297	82.436.438	18.203.141
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	320.648	360.968	40.320
7) per servizi	9.408.695	11.323.955	1.915.260
8) per godimento di beni di terzi	406.858	408.998	2.140
9) per il personale	53.419.327	69.970.735	16.551.408
a) Salari e stipendi	34.631.376	41.945.417	7.314.041
b) Oneri sociali	11.173.022	13.270.012	2.096.990
c) Trattamento di fine rapporto	3.121.911	4.281.734	1.159.823
e) altri costi	4.493.018	10.473.572	5.980.554
10) Ammortamenti e svalutazioni	516.286	146.370	-369.916
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.914	35.385	-2.529
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.606	110.985	10.379
d) Svalutazioni crediti compresi attivo circolante e delle disponibilità liquide	377.766	0	-377.766
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	52	-1	-53
12) Accantonamenti rischi e oneri	0	50.000	50.000
13) Oneri diversi di gestione	161.431	175.413	13.982
Differenza (A-B)	7.098.485	13.304.037	6.205.552
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.385	0	-1.385
16) altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)	1.385	45.699	44.314
17) Interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)	0	0	0
Risultato prima delle imposte	7.099.870	13.349.736	6.249.866
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	3.229.883	5.945.119	2.715.236
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	3.869.987	7.404.617	3.534.630

Fonte: nota integrativa bilancio 2022

Il risultato economico del 2022 si attesta a 7,4 mln, in aumento rispetto all'esercizio 2021 (3,87 mln), avendo l'aumento del valore della produzione interamente compensato l'incremento dei costi. L'incremento del valore della produzione, la cui componente principale è costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, è pari a 24,4 mln, passando da 71,33 mln nel 2021 a 95,7 mln nel 2022 ed è accompagnato da un incremento dei costi di 18,2 mln, passati da 64,23 mln del precedente esercizio a 82,4 mln del 2022.

Tale andamento è da collegare essenzialmente all'aumento dei costi del personale, che passano da 53,4 mln nel 2021 a 69,9 mln, a fronte di un aumento delle commesse per cui Ales ha dovuto aumentare l'organico del personale dipendente per erogare i servizi richiesti dalla committenza.

La voce altri costi relativi al personale risulta superiore di circa 6 mln rispetto all'analogo

valore del 2021 passando da 4,5 mln a 10,5 mln, sostanzialmente per il maggior ricorso al lavoro interinale avvenuto nell'esercizio.

I costi per servizi risultano in aumento, passando da 9,4 mln del 2021 a 11,3 mln, da riferirsi sostanzialmente ai maggiori costi sostenuti per l'allestimento delle mostre presso le Scuderie del Quirinale, in quanto a differenza del 2021 sono state allestite e realizzate due mostre e altresì ai maggiori costi per servizi sostenuti dalla Direzione *ex-Arcus* incaricata per legge delle attività in ambito PNRR. Si tratta di costi esternalizzati in quanto le professionalità non sono all'interno di Ales.

Gli oneri diversi di gestione aumentano, passando da euro 161.431 nel 2021 ad euro 175.413, per una maggiore incidenza del pro-rata iva indetraibile essendo connesso alla biglietteria esente per le attività di Scuderie.

I proventi finanziari riportano un aumento di euro 44.314, passando da euro 1.385 ad euro 45.699 ed è da riferirsi alla remunerazione delle liquidità giacenti sui conti aziendali.

Le imposte sul reddito sono pari a 5,9 mln (3,22 mln nel 2021).

L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e *plus/minusvalenze* da cessione è stato di 13,3 mln (7,09 mln nel 2021).

6.3 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone i risultati del rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013, redatto secondo il metodo indiretto. Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2022 era pari a euro 81.160.486, mentre al 31 dicembre ammonta ad euro 83.292.942.

L'incremento è da riferire, secondo quanto indicato nella relazione sul rendiconto finanziario, principalmente ai corrispettivi per le nuove commesse.

Tabella 13 - Rendiconto finanziario

	Al 31-12 2021	Al 31-12-2022
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/perdita dell'esercizio	3.869.987	7.404.617
Imposte sul reddito	3.229.883	5.945.119
Interessi passivi/(attivi)	-1.385	-45.699
1) Utile/perdita es. prima imposte reddito, interessi, dividendi plus-minusvalenze	7.098.485	13.304.037
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.499.677	4.331.734
Ammortamenti delle immobilizzazioni	138.520	146.370
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.638.197	4.478.104
2) Flusso finanziario prima delle variazioni capitale circolante netto	10.736.682	17.782.141
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/incremento delle rimanenze	-3.175.111	-789.555
Decremento/incremento dei crediti vs clienti	339.596	-136.586
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori	4.407.360	-1.355.195
Decremento/incremento dei ratei e risconti attivi	-83.028	-112.912
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	-369.129	3.123.286
altri decrementi/incrementi del capitale circolante netto	1.411.542	-6.153.907
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.531.230	-5.424.869
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.267.912	12.357.272
Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati	1.385	45.699
Imposte sul reddito pagate	-1.142.568	-2.964.075
Utilizzo dei fondi	-3.648.605	-3.387.502
Totale altre rettifiche	-4.789.788	-6.305.878
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	8.478.124	6.051.394
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	45.515	216.500
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	18.590	25.768
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-64.105	-242.268
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve vs. banche	-259	-183
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-2.006.784	-3.676.487
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-2.007.043	-3.676.670
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	6.406.976	2.132.456
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	74.693.067	81.033.224
Denaro e valori in cassa	60.443	127.262
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	74.753.510	81.160.486
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	81.033.224	83.279.007
Denaro e valori in cassa	127.262	13.935
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	81.160.486	83.292.942

Fonte: bilancio 2022 Ales s.p.a.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ales S.p.a. è una Società *in house* del Ministero della cultura che ne detiene il 100 per cento delle azioni e svolge, prevalentemente per detto Ministero, attività ed iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, in ambito nazionale ed internazionale, nonché alla promozione ed al sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*.

I compensi lordi spettanti agli organi sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio. Essi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di Amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del C.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

L'organico del personale al 31 dicembre 2022 è pari a 1.722 lavoratori con contratti di lavoro subordinato (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione), a fronte dei 1.614 al 31 dicembre 2021, con un aumento di 108 risorse. Gli operai si sono ridotti nel 2022 rispetto al 2021 di 10 unità, mentre gli impiegati sono aumentati di 117 unità ed i quadri di 1 unità; il numero dei dirigenti è invece rimasto stabile nel tempo.

Il costo del personale dipendente è passato da 53,4 mln nel 2021 a 69,9 mln nel 2022, con un incremento in valore assoluto di circa 16,5 mln, da porre in relazione all'aumento delle prestazioni di servizi e, di conseguenza, del personale, nonché ai maggiori oneri per adeguamenti contrattuali.

Al riguardo, si evidenzia l'esigenza che gli organi sociali e l'azionista pongano attenzione all'incremento dei costi per il personale dipendente e di quelli derivanti dal ricorso al lavoro interinale, in un'ottica di mantenimento dell'equilibrio del bilancio della Società, anche in applicazione dell'art. 19, commi 2 e 5, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione della Direzione *ex-Arcus* per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo statuto di Ales, e per il beneficio fiscale c.d. "*Art Bonus*", previsto dall'art. 1 del d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio

2014, n. 106. L'attività progettuale relativa all'esercizio 2022 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei decreti interministeriali Mibact-Mit.

Nel 2022 la Direzione ha gestito complessivamente n. 119 contratti di servizio con il Mic, di cui n. 48 stipulati con le Direzioni generali e n. 71 con gli Istituti dotati di autonomia e i c.d. Grandi musei, per un totale di n. 65 contraenti e n. 259 referenti sul territorio, con i quali la struttura di Direzione si è costantemente relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Con riferimento all'attività negoziale, si evidenzia che i costi per affidamenti diretti ex art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016 incidono in misura rilevante sui costi totali delle acquisizioni, pari al 65 per cento. Si presenta esiguo il ricorso ai sistemi centralizzati Consip-Mepa.

Si evidenzia che il pur necessitato utilizzo di società *in house* per funzioni ordinarie, attraverso la stipula di contratti di servizio con le Direzioni generali, comporta il rischio di discontinuità e dispersione delle conoscenze acquisite e non appare rispondere in modo stabile ai fabbisogni professionali del soggetto pubblico con conseguenti ricadute in termini di pieno rispetto del principio di buon andamento dell'*agere* pubblico, inteso come canone di necessaria autosufficienza della struttura organizzativa ministeriale in vista della realizzazione degli obiettivi fissati dalla legge, tanto più obbligato a fronte della crescente complessità dell'attività amministrativa e della conseguente, maggiore qualificazione richiesta alle risorse umane.

Si registra un aumento di circa 5 mln dell'attivo, che passa da 112 mln nel 2021 a 117 mln, per effetto della crescita delle commesse del Mic, tradottesi in maggiori crediti e disponibilità liquide.

Il patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio in esame registra un aumento di 3,7 mln, passando da 20,6 mln nel 2021 a 24,3 mln. Nel 2022 i debiti diminuiscono, attestandosi a 81,4, mentre nel 2021 ammontavano a 84,1 mln.

Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2022 era pari a euro 81.160.486, mentre al 31 dicembre ammonta ad euro 83.292.942 in relazione, principalmente, alle erogazioni relative ai progetti *ex Arcus*. Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, per quelle rinvenienti in progetti, anche risalenti nel tempo, va ricordato che Ales s.p.a. è unicamente soggetto pagatore dei fondi nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici; detti progetti non sono stati significativamente movimentati nel corso dell'esercizio, in quanto i beneficiari non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate e tale fenomeno

comporta che, anche per l'esercizio in esame, risulta una consistente disponibilità liquida. Come in occasione delle precedenti relazioni, questa Corte sottolinea la necessità che la questione sia affrontata, dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e *plus/minusvalenze* da cessione è stato di 13,3 mln (7,09 mln nel 2021).

Il risultato economico del 2022 si attesta a 7,4 mln, in aumento rispetto all'esercizio 2021 (3,87 mln).

L'incremento del valore della produzione, la cui componente principale è costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, è pari a 24,4 mln, passando da 71,33 mln nel 2021 a 95,7 mln nel 2022 ed è accompagnato da un incremento dei costi di 18,2 mln, passati da 64,23 mln del precedente esercizio a 82,4 mln del 2022.

ALES ARTE LAVORO E SERVIZI S.P.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAZIONALE 243 - 00184 ROMA (RM)
Codice Fiscale	05656701009
Numero Rea	RM 000000915251
P.I.	05656701009
Capitale Sociale Euro	13.616.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	910300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.243	91.860
Totale immobilizzazioni immateriali	82.243	91.860
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.470	2.951
2) impianti e macchinario	21.050	24.333
3) attrezzature industriali e commerciali	11.663	27.290
4) altri beni	335.529	210.623
Totale immobilizzazioni materiali	370.712	265.197
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.760	58.760
Totale crediti verso altri	58.760	58.760
Totale crediti	58.760	58.760
Totale immobilizzazioni finanziarie	58.760	58.760
Totale immobilizzazioni (B)	511.715	415.817
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.010	3.009
3) lavori in corso su ordinazione	6.190.257	5.400.703
Totale rimanenze	6.193.267	5.403.712
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.353	408.767
Totale crediti verso clienti	545.353	408.767
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.829.016	21.697.897
Totale crediti verso controllanti	22.829.016	21.697.897
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.120.338	2.192.811
Totale crediti tributari	3.120.338	2.192.811
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.917	666.606
Totale crediti verso altri	426.917	666.606
Totale crediti	26.921.624	24.966.081
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	83.279.007	81.033.224
3) danaro e valori in cassa	13.935	127.262
Totale disponibilità liquide	83.292.942	81.160.486
Totale attivo circolante (C)	116.407.833	111.530.279
D) Ratei e risconti	226.825	113.913
Totale attivo	117.146.373	112.060.009
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.616.000	13.616.000
IV - Riserva legale	1.191.510	998.010
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.193.143	1.193.143
Totale altre riserve	1.193.143	1.193.143
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	940.050
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.404.617	3.869.987
Totale patrimonio netto	24.345.320	20.617.190
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.178.696	1.229.696
Totale fondi per rischi ed oneri	1.178.696	1.229.696
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.204.905	2.209.673
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	763	946
Totale debiti verso banche	763	946
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.000	2.127.580
Totale acconti	101.000	2.127.580
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.508.764	4.837.379
Totale debiti verso fornitori	5.508.764	4.837.379
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.677	1.939.555
Totale debiti verso controllanti	23.677	1.939.555
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.914.405	4.933.361
Totale debiti tributari	7.914.405	4.933.361
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.089.717	3.760.202
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.089.717	3.760.202
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.762.406	66.510.993
Totale altri debiti	63.762.406	66.510.993
Totale debiti	81.400.732	84.110.016
E) Ratei e risconti	7.016.720	3.893.434
Totale passivo	117.146.373	112.060.009

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.602.520	64.763.478
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.135.763	5.400.703
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	779.513	382.509
altri	222.679	785.092
Totale altri ricavi e proventi	1.002.192	1.167.601
Totale valore della produzione	95.740.475	71.331.782
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	360.968	320.648
7) per servizi	11.323.955	9.408.695
8) per godimento di beni di terzi	408.998	406.858
9) per il personale		
a) salari e stipendi	41.945.417	34.631.376
b) oneri sociali	13.270.012	11.173.022
c) trattamento di fine rapporto	4.281.734	3.121.911
e) altri costi	10.473.572	4.493.018
Totale costi per il personale	69.970.735	53.419.327
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.385	37.914
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.985	100.606
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	377.766
Totale ammortamenti e svalutazioni	146.370	516.286
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1)	52
12) accantonamenti per rischi	50.000	0
14) oneri diversi di gestione	175.413	161.431
Totale costi della produzione	82.436.438	64.233.297
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.304.037	7.098.485
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45.699	1.385
Totale proventi diversi dai precedenti	45.699	1.385
Totale altri proventi finanziari	45.699	1.385
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	45.699	1.385
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.349.736	7.099.870
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.945.119	3.229.883
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.945.119	3.229.883
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.404.617	3.869.987

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.404.617	3.869.987
Imposte sul reddito	5.945.119	3.229.883
Interessi passivi/(attivi)	(45.699)	(1.385)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	13.304.037	7.098.485
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.331.734	3.499.677
Ammortamenti delle immobilizzazioni	146.370	138.520
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.478.104	3.638.197
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.782.141	10.736.682
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(789.555)	(3.175.111)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(136.586)	339.596
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.355.195)	4.407.360
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(112.912)	(83.028)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.123.286	(369.129)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.153.907)	1.411.542
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.424.869)	2.531.230
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.357.272	13.267.912
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	45.699	1.385
(Imposte sul reddito pagate)	(2.964.075)	(1.142.568)
(Utilizzo dei fondi)	(3.387.502)	(3.648.605)
Totale altre rettifiche	(6.305.878)	(4.789.788)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.051.394	8.478.124
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(216.500)	(45.515)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.768)	(18.590)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(242.268)	(64.105)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(183)	(259)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.676.487)	(2.006.784)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.676.670)	(2.007.043)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.132.456	6.406.976
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	81.033.224	74.693.067
Danaro e valori in cassa	127.262	60.443
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	81.160.486	74.753.510
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	83.279.007	81.033.224

Danaro e valori in cassa	13.935	127.262
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	83.292.942	81.160.486

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO AL 31.12.2022

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito, pertanto, dagli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa.

Lo schema di rendiconto finanziario utilizzato, approvato dall'Organismo Italiano di Contabilità, prevede che la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto, sia rappresentata dalle disponibilità liquide eliminando il riferimento al capitale circolante netto. Ales ha redatto il rendiconto finanziario nel rispetto dell'OIC 10 e in riferimento al dettato del D.Lgs 139/2015 pubblicato in gazzetta n. 205 il 4 settembre 2015. Nel rispetto della norma si procede alla comparazione con gli analoghi dati dell'anno precedente. Il rendiconto finanziario evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel 2022.

I singoli flussi sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

A: *gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisto, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi;

B: *attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;

C: *attività di finanziamento*, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di debito.

Il rendiconto è un prospetto in forma scalare, suddiviso in tre sezioni, la cui somma algebrica evidenzia l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide. Il flusso della gestione reddituale è stato rappresentato utilizzando il *metodo indiretto*.

Ales ha scelto il *metodo indiretto* in quanto più coerente con l'articolazione del sistema contabile di Ales. Infatti, partendo dal risultato d'esercizio vengono apportate ad esso le rettifiche per effetto di elementi monetari non monetari, nonché le variazioni del circolante netto. Tali valori di rettifica sono grandezze già rilevate nel sistema contabile di Ales, che adotta una contabilità civilistica, e coincidenti, pertanto, ai valori di bilancio.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per l'anno 2022 con l'evidenza degli analoghi valori del 2021 dal quale si evince che la gestione dell'esercizio ha rilasciato risorse finanziarie. Infatti, il saldo delle disponibilità liquide al 01 gennaio 2022 era pari a € 81.160.486, mentre al 31 dicembre 2022 è pari € 83.292.942.

Analisi e conclusioni

L'incremento delle disponibilità finanziarie nell'esercizio è di circa 2,1 milioni di euro rispetto alle giacenze finali del precedente esercizio che coincide con il saldo al 01/01/2022. Tale incremento è da ascrivere all'aumento volume di affari che corrisponde ad un incremento delle entrate di cassa per effetto degli incassi di crediti per fatture emesse, compensato dalle uscite per le rate di erogazione progetti delle attività ex-arcus.

Delle movimentazioni finanziarie di cui sopra si è dato ampio dettagli nel bilancio e soprattutto nella nota integrativa nei paragrafi dedicati ai crediti ed ai debiti di cui allo stato patrimoniale ed al paragrafo dedicato al valore della produzione per quel che riguarda l'incremento del volume d'affari.

L'Amministratore Delegato

Mario De Simoni

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2022

Signor Azionista,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito, pertanto, dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa.

Il bilancio 2022 è stato predisposto effettuando la comparazione con i rispettivi valori del bilancio al 31/12/2021.

ATTIVITA' SVOLTE

La Società è stata costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello Di Fabio, ed è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese.

L'oggetto sociale prevede l'esecuzione di attività concernenti i servizi nel settore dei beni culturali, quali, ad esempio, manutenzioni di edifici, servizi al pubblico, servizi generali amministrativi, servizi di tutela e conservazione ambientale ed altre attività come da nuovo statuto depositato in data 4 marzo 2016. Si ricorda che nel corso del 2016 Ales ha incorporato Arcus S.p.A. in forza della Legge di Stabilità 2016, continuando la missione propulsiva di sostenere iniziative, sviluppando progetti ambiziosi a supporto dell'amministrazione.

Inoltre, nel corso del 2017 Ales ha acquisito il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale dall'Azienda Speciale Palazzo delle Esposizioni, dando vita ad una terza divisione di Ales che prosegue le attività espositive presso il complesso Scuderie, curando gli spazi espositivi e gestendo mostre. Nella relazione sulla gestione saranno commentate le attività svolte presso le Scuderie nonché alle mostre realizzate nel corso del 2022.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2022, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabilite dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 del codice civile.

I principi contabili OIC adottati e più avanti illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del c.c., enunciano i criteri da seguire nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico.

La redazione del bilancio è avvenuta in ossequio ai principi indicati dall'art. 2423 bis ed alle disposizioni contenute nell'art. 2423 del Codice Civile al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

La presente Nota Integrativa è stata redatta secondo il disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, fornendo ogni altra informazione richiesta dal Codice Civile.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del c.c.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del codice civile, si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in continuità aziendale. Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC alla data della presente Nota integrativa. Si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello Stato Patrimoniale. Nelle rispettive voci sono riportati i criteri adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in conformità ai principi OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione applicati sono conformi alle disposizioni fissate dall'articolo 2426 del Codice Civile e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio

fatta eccezione per i lavori in corso, senza effetti significativi per i quali si rinvia al prosieguo della presente Nota Integrativa. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i medesimi principi di redazione e criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione in corso di esecuzione a fine esercizio iscritti in base ai corrispettivi maturati con ragionevole certezza. Le motivazioni di tale modifica e gli effetti della stessa sono menzionati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, i beni immateriali ed i costi considerati di utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, al costo storico di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni. Gli ammortamenti annuali sono calcolati su base sistematica in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura del bene. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sistematicamente in cinque anni.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, fatti sempre salvi gli effetti del costo ammortizzato, al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa. I costi sostenuti per l'acquisto di software, beni immateriali, risultano ammortizzati con aliquota annua del 20%.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	82.243
Saldo al 31.12.2021	€	91.860
Variazione	€	-9.617

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.650	60.050	380.872	6.000	240.777	703.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.650	60.050	289.013	6.000	240.777	611.490
Valore di bilancio	-	-	91.860	-	-	91.860
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	25.769	-	-	25.769
Ammortamento dell'esercizio	-	-	35.385	-	-	35.385

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	-	(9.616)	-	-	(9.616)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	-	-	82.243	-	-	82.243

La variazione in diminuzione è da riferire all'ammortamento dei cespiti.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore mediante iscrizione di un apposito fondo a riduzione dell'attivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle immobilizzazioni medesime.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione materiali.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate; in tal caso, infatti, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione originaria e degli ammortamenti applicabili. Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazioni ed il suo valore d'uso, ovvero come il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchi ed attrezzature	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	370.712
Saldo al 31.12.2021	€	265.197
Variazione	€	105.515

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	21.714	96.617	312.495	1.114.335	1.545.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.763	72.284	285.205	903.711	1.279.963
Valore di bilancio	2.951	24.333	27.290	210.623	265.197
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	216.501	216.501
Ammortamento dell'esercizio	481	3.283	15.627	91.595	110.986
Totale variazioni	(481)	(3.283)	(15.627)	124.906	105.515
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	2.470	21.050	11.663	335.529	370.712

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito in base ai criteri ed alle aliquote enunciate prima.

Gli incrementi si riferiscono essenzialmente alla categoria macchine elettroniche d'ufficio per l'acquisto di notebook affidati ai dipendenti di nuova assunzione per sostituire vecchi pc obsoleti.

La voce decrementi si riferisce alla dismissione di vecchi cespiti non più utilizzati ed obsoleti, a fronte dei quali è stata rilevata una plusvalenza da alienazione di cui si parlerà nel paragrafo dedicato al valore della produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione. Non ricorrono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	58.760
Saldo al 31.12.2021	€	58.760
Variazione	€	0

Detta classe si riferisce alla voce **altre immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce risulta così costruita essenzialmente dai depositi cauzionali per gli uffici di Napoli e Roma.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	58.760

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIAR	58.760
Totale	58.760

Attivo circolante

Rimanenze

Le materie prime, le materie sussidiarie ed i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€ 6.193.267
Saldo al 31.12.2021	€ 5.403.712
Variatione	€ 789.555

Le rimanenze sono composte:

- dai beni di consumo ed attrezzatura minuta in giacenza presso l'azienda alla data del 31.12.2021 per € 3.009,
- dalla valorizzazione dei lavori in corso per commesse la cui durata temporale è inferiore all'anno, e va cavallo di due esercizi per 6.190.257 euro. Il n. 51 dell'OIC n. 23 dispone che nel caso di commesse la cui durata va a cavallo di due esercizi, possono utilizzarsi sia il criterio della percentuale di completamento sia il criterio della commessa completata. I lavori in corso sono stati valorizzati effettuando una valutazione sulla base del ricavo mensile, atteso il fatto che si tratta di servizi ripetitivi nel corso della durata del contratto. Tali servizi prevedono una fatturazione mensile effettuata sulla base della ripartizione del corrispettivo totale del servizio per il numero dei mesi di durata. La modifica del criterio si è resa opportuna per esigenza di semplificazione contabile ed amministrativa dato il considerevole incremento delle di commesse in corso di esecuzione.

La variazione in aumento è da ascrivere al fatto che nel corso dell'esercizio 2022 si è avuto un incremento dei contratti affidati dal Socio Unico MIC, contratti che hanno determinato un aumento del volume di affari dell'azienda così come si vedrà nel paragrafo dedicato al valore della produzione. In osservanza del c. 2 dell'art. 2423-bis si rileva che ove le predette commesse fossero state valutate al costo l'utile di esercizio, al netto dell'effetto imposte, sarebbe stato pressoché simile in considerazione del fatto che la componente principale del corrispettivo è data dal costo del lavoro per il personale allocato sulla commessa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo rischi crediti, tenendo in considerazione le probabilità di incasso.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, sposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Non sussistono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2022 € 26.921.622

Saldo al 31.12.2021 € 24.966.081

Variazione € 1.955.541

Di seguito si riporta una tabella con la rappresentazione della composizione dell'aggregato "crediti":

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	408.767	136.586	545.353	545.353
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	21.697.897	1.131.119	22.829.016	22.829.016
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.192.811	927.527	3.120.338	3.120.338
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	666.606	(239.689)	426.917	426.917
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.966.081	1.955.543	26.921.624	26.921.624

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	545.353	545.353
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	22.829.016	22.829.016
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.120.338	3.120.338
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	426.917	426.917
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.921.624	26.921.624

Tutti i crediti sono verso controparti nazionali e non vi sono crediti con durata oltre i cinque esercizi.

La voce *crediti verso clienti* si riferisce a fatture emesse relativamente all'area Scuderie del Quirinale per il fatturato dei ricavi delle royalty del bookshop, sponsorizzazioni ed il canone della caffetteria.

Tali crediti sono ancora da incassare.

I *crediti verso controllante* sono relativi a crediti verso il Ministero della Cultura (nel seguito MiC). Tale voce risulta incrementata per effetto delle nuove commesse acquisite, di cui si parlerà nel paragrafo ricavi, ed anche in relazione al fatto che non tutto lo scaduto al 31/12/2022 per servizi erogati al Ministero è stato saldato da parte delle Direzioni Generali del Ministero che sono le stazioni appaltanti del servizio.

La voce crediti tributari entro i 12 mesi risulta nel complesso incrementata ed è da riferire a maggiori acconti versati sia per l'IRAP che per IRES come da dichiarazioni anno precedente. È invariato il fondo rilevato nel 2021 per l'accantonamento rischio relativamente al credito FIS per € 98 mila in riferimento ai problemi di recupero di tali somme presso l'INPS, per le quali Ales ha già anticipato ai dipendenti.

La voce *crediti verso altri* si riferisce essenzialmente all'anticipo del premio INAIL per il 2022 versato a febbraio 2022. Detto anticipo sarà oggetto di compensazione in occasione del saldo premio per il 2022 che avverrà nel 2023.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	83.292.942
Saldo al 31.12.2021	€	81.160.486
Variazione	€	2.132.456

Le disponibilità liquide sono costituite per € 83.279.007 da depositi bancari in conto corrente, e da denaro e valori in cassa per € 13.935. L'importo del denaro in cassa si riferisce alla cassa corrispettivi per gli incassi della mostra aperta a Dicembre 2022. Detto importo è stato accreditato sul conto corrente bancario nel 2023.

Il saldo delle disponibilità bancarie coincide con il rendiconto finanziario elaborato da Ales. In ottemperanza all'art 2423-ter, infatti, Ales ha redatto il rendiconto finanziario nel quale è rappresentata l'evoluzione della situazione finanziaria nel corso dell'anno, partendo dal saldo iniziale al 01/01/2022, la giacenza esposta al 31/12/2022 coincide con il saldo della presente voce di stato patrimoniale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	81.033.224	2.245.783	83.279.007
Denaro e altri valori in cassa	127.262	(113.327)	13.935
Totale disponibilità liquide	81.160.486	2.132.456	83.292.942

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono stati invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	226.825
Saldo al 31.12.2021	€	113.913
Variazione	€	112.912

La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati di competenza del 2023 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2022. Nello specifico si tratta di canoni anticipati per servizi

informatici la cui durata va a cavallo di due esercizi, di premi per le polizze assicurative anticipati, canone di locazione per l'ufficio di Roma relativo al bimestre dicembre 2022-gennaio 2023, e di costi sostenuti per l'allestimento della mostra "Arte liberata" la cui competenza economica è stata calcolata in funzione dei dietimi giornalieri di apertura al pubblico, quindi in riferimento ai giorni di ricavo potenziale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	113.913	112.912	226.825
Totale ratei e risconti attivi	113.913	112.912	226.825

Oneri finanziari capitalizzati

Impegni. Garanzie e passività potenziali.

In ottemperanza del novellato disposto di cui all'art. 2427 c.c. numero 9, si rappresenta che :

- Relativamente alle **garanzie** si rappresenta che non sono state rilasciate garanzie a terzi. Ales ha ricevuto garanzie da terzi in occasione di bandi di gara sotto la soglia comunitaria. Si tratta di garanzie personali e precisamente delle fidejussioni a seguito di gare poste in essere nel 2021.
- Relativamente agli **impegni** si illustra che non ci sono impegni da rilevare.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2022	€	24.345.320
Saldo al 31.12.2021	€	20.617.190
Variazione	€	3.728.130

Si riporta il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	13.616.000	-	-		13.616.000
Riserva legale	998.010	193.500	-		1.191.510
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.193.143	-	-		1.193.143
Totale altre riserve	1.193.143	-	-		1.193.143
Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	-	-		940.050
Utile (perdita) dell'esercizio	3.869.987	-	3.869.987	7.404.617	7.404.617
Totale patrimonio netto	20.617.190	193.500	3.869.987	7.404.617	24.345.320

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA STRAORDINARIA	1.193.143
Totale	1.193.143

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 13.616.000, suddiviso in n. 13.092.304 azioni del valore nominale di euro 1,04 cadauna è di proprietà del MiC.

A norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c. si riporta una tabella con l'indicazione della natura e della possibilità di utilizzazione/distribuibilità di ciascuna voce.

Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e distribuibilità

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.616.000	B	-
Riserva legale	1.191.510	A, B	1.191.510
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.193.143	A, B, C	1.193.143
Totale altre riserve	1.193.143		1.193.143
Utili portati a nuovo	940.050	A, B	940.050
Totale	16.940.703		3.324.703
Quota non distribuibile			3.324.703

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	1.178.696
Saldo al 31.12.2021	€	1.229.696
Variazione	€	-51.000

Si procede con l'analisi dei singoli fondi che ricomprendono l'importo dell'aggregato B):

- Fondo rischi per contenzioso con il Personale

Saldo al 31.12.2022	€	303.000
Saldo al 31.12.2021	€	404.000

Il fondo è stato adeguato in riferimento alla valorizzazione di un minor contenzioso incardinato.

- Fondo rischi premio di risultato 2013

Saldo al 31.12.2022	€	110.068
---------------------	---	---------

Saldo al 31.12.2021	€	110.068
---------------------	---	---------

Il fondo non è stato movimentato rispetto al precedente esercizio.

- Fondo rischi per spese legali relative a controversie

Saldo al 31.12.2022	€	87.577
---------------------	---	--------

Saldo al 31.12.2021	€	37.577
---------------------	---	--------

L'incremento di euro 50 mila si riferisce alla problematica sorta con il Comune di Sperlonga per il quale è stato effettuato un accantonamento al fondo controversie legali di un importo per spese legali e di relazione tecnica circa progetto ex-acus D.I. 13/12/2010 "Abitare in Villa dal II sec.a. C. al Tardo-Antico - Dalla villa produttiva alle residenze d'otium - Villa Prato e complesso archeologico della Villa di Tiberio a Sperlonga" CUP: E34B12000030001 - Conv. Rep. Contr. n° 29/2013/04.10.710 del 22/04/2013. Importo Finanziamento € 1.000.000,00. Per tale progetto è stato presentato al Tribunale Civile di Roma Ricorso ex art. 702 bis del C.P.C.. Poiché la definizione di tale giudizio potrebbe al meglio concludersi in non meno di 2 anni e pertanto si ritiene necessario appostare in Bilancio un importo a copertura delle spese legali ed eventuale relazione tecnica per € 50.000,00. Di tale contenzioso si parlerà più in dettaglio nella nota integrativa.

- Fondo oneri da fusione

Saldo al 31.12.2022	€	78.051
---------------------	---	--------

Saldo al 31.12.2021	€	78.051
---------------------	---	--------

Il fondo si riferisce al residuo di quanto accantonato nel bilancio finale di ex-Arcus al 19/03 /2016 ed acquisito a seguito della fusione per incorporazione. Non si rilevano movimenti nel 2022.

- Altri fondi rischi

Saldo al 31.12.2022 € 600.000

Saldo al 31.12.2021 € 600.000

Il fondo si riferisce all'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti per rischi connessi alla gestione del complesso Scuderie del Quirinale, sia per la vetustà degli impianti dell'immobile, sia per eventuali oneri che si potrebbero manifestare per i quali occorrerà provvedere per non compromettere lo svolgimento delle mostre.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Il Trattamento di fine rapporto maturato negli esercizi successivi, così come disposto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 è stato conferito, in conformità delle scelte effettuate dal personale, ai fondi di previdenza complementari o trasferito al fondo di tesoreria INPS.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022 € 3.204.905

Saldo al 31.12.2021 € 2.209.673

Variazione € 995.232

Il TFR è costituito con le quote maturate sino al 31/12/2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120c.c. e al contratto nazionale collettivo applicato.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2021 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse su richiesta dei dipendenti.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono le seguenti:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.209.673
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.176.564
Utilizzo nell'esercizio	181.332
Totale variazioni	995.232
Valore di fine esercizio	3.204.905

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I **debiti** sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione in quanto non sussistono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c. .

VARIAZIONE

Saldo al 31/12/2022 € 81.400.732

Saldo al 31/12/2021 € 84.110.016

Variazione € -2.709.284

Di seguito si riporta un prospetto con la rappresentazione delle variazioni dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	946	(183)	763	763
Acconti	2.127.580	(2.026.580)	101.000	101.000
Debiti verso fornitori	4.837.379	671.385	5.508.764	5.508.764
Debiti verso controllanti	1.939.555	(1.915.878)	23.677	23.677
Debiti tributari	4.933.361	2.981.044	7.914.405	7.914.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.760.202	329.515	4.089.717	4.089.717
Altri debiti	66.510.993	(2.748.587)	63.762.406	63.762.406
Totale debiti	84.110.016	(2.709.284)	81.400.732	81.400.732

La variazione in aumento ad un incremento dei vari macroaggregati di cui si procederà all'esame.

La voce *debiti v/fornitori* risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a fatture ricevute ed ancora da saldare relativamente ai servizi esternalizzati. L'incremento è fisiologico ed è riferito all'aumentato volume d'affari.

La voce *debiti verso la Controllante* si è decrementata di circa 1,9 milioni per effetto del decreto del Ministro di finalizzazione degli utili pregressi intervenuto nel corso del 2022.

La voce *debiti tributari*, registra un incremento di circa 2,9 milioni per effetto del maggiore imponibile fiscale 2022 rispetto al 2021.

La voce *acconti* per circa 100 mila, si riferisce al residuo di quanto rilevato nello scorso esercizio, per il quale siamo in fase di conclusione del progetto. Per questa voce è presente un residuo del 2021 nella voce "lavori in corso". A completamento della commessa, si provvederà liquidare la voce lavori in corso e saldare la voce "acconti".

La voce *debiti v/Istituti Previdenziali* è incrementata di 329 mila e si riferisce al debito del datore di lavoro che sarà saldato a gennaio 2023.

La voce *altri debiti* pari a circa 63,7 milioni e risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente di circa 2,7 milioni ed è il frutto del combinato effetto: da un lato decremento per minori debiti per erogazioni effettuate di cui a progetti ex-arcus, dall'altro si è incrementato per effetto di un contratto di servizi stipulato con il MIC per supporto PNRR pari a 7,5 milioni, come disposto dal Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 all'art. 51 recita, ai sensi dei quali *"Il Ministero della cultura è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR, fino al completamento del Piano e comunque fino al 31 dicembre 2026. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto la società Ales Spa è qualificata di diritto centrale di committenza. Per le finalità di cui al primo periodo, alla società Ales Spa è assegnato un contributo pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021 e pari a 7,5 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026"*;

Nella voce **"Altri debiti"** relativamente ai progetti ex-arcus, oltre a quanto illustrato la paragrafo precedente, sono ricompresi:

Debiti verso terzi per progetti da finanziare da Decreti	41.639.853,35
Debiti verso terzi per progetti in autonomia	395,45

Totale	41.640.248,80
---------------	----------------------

Relativamente alla composizione dei debiti di cui sopra si rappresenta quanto segue.

Con i Decreti Interministeriali MiC/Mit o con i Decreti Ministeriali MiC sono identificati i progetti ed i fondi che la Società deve obbligatoriamente destinare alla loro attuazione. I fondi necessari al finanziamento di tali progetti sono stati acquisiti, in passato, dopo una complessa ed articolata procedura autorizzativa di attualizzazione di contributi pluriennali destinati a tale scopo in base alla normativa di riferimento che coinvolge il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed il Ministero della Cultura, con sottoscrizione di mutuo con atto pubblico con la Cassa Depositi e Prestiti oltre che da Decreti di rimodulazione. Ad oggi tale procedura non è stata più alimentata con nuovi fondi. Infatti, i nuovi decreti che si sono succeduti negli ultimi anni sono stati finanziati o con utili da Bilancio Ales dei vari anni oppure con destinazione di economie rinvenienti da precedenti decreti su progetti non più viabili per intero oppure da economie finali generatesi alla conclusione delle attività eseguite sui singoli progetti.

Si sottolinea inoltre che l'obiettivo principale nell'attività di monitoraggio e gestione di questi fondi è quello di assicurare il buon fine degli investimenti in corso, salvaguardando i fondi pubblici investiti, supportando, ove possibile e per quanto di competenza, le amministrazioni a superare difficoltà tecniche, amministrative e organizzative che hanno determinato nel tempo ritardi nella realizzazione di opere come sovente accade in ambito pubblico.

Di seguito un prospetto che determina la composizione:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2021	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni 2022)	Uscite per Definanziamenti e Riassegnazioni	Nuovi Decreti di Finanziamento (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 31/12 /2022
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.240.000,00		815.539,85			424.460,15
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000,00					500.000,00
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	850.000,00					850.000,00
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/03/2007	194.635,89					194.653,89
Somma residua da erogare ex D. I. 09/04/2008	26.657,12					26.657,12

Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/10/2009	0,00				
Somma residua da erogare ex D.I. 01/12/2009	12.657.031,62		2.101.805,58		10.555.226,04
Somma residua da erogare ex D.I. 13/12/2010	13.223.473,17		4.509.783,44		8.725.689,73
Somma Residua da erogare ex D. I. 11/02/2013 (per € 1.800.000,00 finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per € 310.376,99, del 2010 per € 308.661,91 e del 2011 per € 1.180.961,10)	100.311,23				100.311,23
Somma Residua da erogare ex D. I. 11/04/2013 (per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	1.585.308,83		270.000,00		1.315.308,83
Somma Residua da Erogare ex D. M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01 /2015) QUOTA PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di Totale € 6.047.769,28	151.784,93		27.894,30		123.890,63
Somma Residua da Erogare ex D. M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01 /2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di € 1.5647.769,28 di Totale € 6.047.769,28	409.581,32		175.483,46		234.097,86
Somma Residua da Erogare ex D. M. 07/08/2015	297.894,51				297.894,51
Somma Residua da Erogare ex D. M. 26/09/2016. Totale D.M. € 6.863.496,13 di cui € 6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12 /2015 di cui € 6.386.785,00 a progetti ed € 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti	4.200.000,00				4.200.000,00
Somma Residua da Erogare ex D. M. 16/11/2016, somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	160.100,00				160.100,00
Nuovo D.M. 23/03/2017 (quota parte utili Ales 2014 e parte 2015)	1.056.000,00		1.050.785,13		5.214,87
Somma Residua da erogare ex D. M. 12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales 2015)	97.290,00				97.290,00
Somma Residua da erogare ex D. M. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales 2015)	22.673,22		2.392,29		20.280,93
Somma residua ex DM 20/04 /2018 MAXXI (saldo utili Ales 2015 e 2016) defanziato e riassegnato con DD.MM. 286 e 287 del 13/06/2019)					
Somma residua ex DM 20/04 /2018 Promozione/Gestione attività di Fundraising, promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales 2015 e 2016)	1.006.175,06			406.783,80	1.412.958,86

Incremento di € 406.783,80 con D. M. 23/12/2021 (quota Utili Ales 2020)					
Nuovi D.M. 286 e 287 del 13/06 /2019 (definanziamento Progetto Maxxi Aquila DM 20/01/2018 per € 1.000.000 e quota di € 2.000.000 utili a Mibact Bilancio Ales 2018)	2.450.000,00		1.450.000,00		1.000.000,00
D.I. 22/07/2020 (definanziamenti ed utilizzo economie vari decreti)	9.451.823,55				9.451.823,55
D.M. 01/10/2020 (utilizzo parte Utili Bilancio Ales 2019) Migrarti € 385.361,15 e Portale Canzone Italiana Verso Digital Library € 150.000,00)	535.361,15		91.366,00		443.995,15
D.M. 10/08/2021 (utilizzo parziale utili Ales 2020 Commemorazione Grazia Deledda)	100.000,00		100.000,00		0,00
D.M. 01/08/2022 (utilizzo parziale Utili Ales 2021 (Portale Canzone Italiana € 200.000,00 e Marchio Qualità Giardini € 1.300.000,00)				1.500.000,00	1.500.000,00
Progetti in Autonomia (vedi quadro esplicativo appresso)	120.395,45		120.000,00		395,45
Totale	50.448.515,05		10.715.050,05		1.906.783,80
				41.640248,80	

Relativamente alle Uscite effettive, pari ad € **10.715.050,05**, si rappresenta che si tratta interamente delle erogazioni effettuate nel periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 per i progetti relativi ai vari Decreti Interministeriali e Ministeriali e dalla gestione dei fondi per il Progetto Art Bonus, Progetto Apgi e Portale Canzone Italiana ex DM 12/12/2017, Progetto Migrarti e Progetto Canzone Italiana D.M. 01/10/2020 e per i Progetti in Autonomia come evidenziato nel prospetto sopra riportato.

Esplicitando la voce relativa ai "**Debiti verso terzi per Progetti in Autonomia**", pari ad Euro 120.395,45, nel corso del periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 sono state erogate somme per € 120.000,00 a chiusura del progetto in autonomia Biblioteca degli Intronati di Siena secondo quanto previsto nelle Convenzioni di Finanziamento e previo monitoraggio, come meglio rappresentato nella seguente tabella.

Tipologia del Progetto	Saldo al 31/12 /2021 da Erogare	Erogazioni (2022)	Saldo al 31/12 /2022 da Erogare
	120.000,00	120.000,00	0,00

Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena: biblioteca digitale			
Progetto Apgi - Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia	395,45	0,00	395,45
TOTALE	120.395,45	120.000,00	395,45

La somma residua di € 395,45 è stata inserita in un totale di economie al 31/12/2021 derivanti da progetti non più viabili e da economie residue su progetti finanziati e conclusi per complessivi € 3.531.567,04, per le quali è stata inviata alla Direzione Bilancio del MiC la ns nota prot. 153 del 10/01/2022 che segnala tali economie in vista di una possibile loro riassegnazione su altri progetti.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'importante missione affidata alla Divisione ex Arcus dal MiC, per il supporto nelle attività di promozione e incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo Statuto di Ales, per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal Decreto Cultura n. 83 del 31/05/2014 art. 1, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014. Con Convenzione del 29/5/2018 (prorogata con atto aggiuntivo del MiC Segretariato Generale del 06/12/2021 sino al 31/12/2024) è stato rinnovato il mandato ad Ales per "promuovere e incrementare le erogazioni liberali, le sponsorizzazioni, ed in generale forme di partnership pubblico private in favore dei beni e delle attività culturali, anche mediante specifiche attività di crowdfunding e fundraising" ammettendo a finanziamento il progetto ideato e presentato da Ales ammesso al finanziamento, anche ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, con D.M. del 20 aprile 2018 registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2018 finalizzando per il suddetto progetto l'utilizzo di una quota degli utili residui Ales 2015-2016 pari a € 1.196.298. A tale importo è stata aggiunta la somma di € 406.783,80 con D.M. del 23/12/2021.

In questo ambito, l'impegno di Ales verso altri soggetti sia pubblici che privati con cui collaborare, ha consentito di ampliare la propria presenza in più settori culturali, nel rispetto

del profilo strumentale che tali iniziative devono rappresentare. In particolare, si rappresenta che, i numeri indicano una costante crescita cumulativa delle donazioni Art Bonus: il 5 gennaio 2023 sul portale ufficiale Art Bonus si contavano oltre 2400 enti in cerca di donatori, oltre 31.200 mecenati che avevano donato, oltre 5730 interventi da realizzare con Art Bonus, 757 milioni raccolti in tutta Italia. Un risultato di indubbio valore, riteniamo, tanto più che un valore economico così elevato è stato raggiunto con il concorso di migliaia di cittadini (persone fisiche, imprese, associazioni, fondazioni) sensibilizzati e supportati dall'attività dello staff che gestisce l'Art Bonus in Ales (Divisione ex Arcus). Per supportare ulteriormente il MiC sono stati previsti dei programmi di affiancamento per formare il personale di alcuni Musei sulle tecniche del fundraising.

Si rappresenta che Ales ha proseguito la gestione contabile e fiscale avviata da ex-Arcus relativamente ai fondi assegnati per la gestione delle attività correlate con l'Art Bonus. Infatti, il funzionamento del sistema di rilevazione contabile delle somme destinate alla promozione di tale progetto, non essendo correlate ad alcun rapporto sinallagmatico sono state trattate solo sotto un profilo di natura "finanziaria".

Le fatture ricevute, pertanto, sono state rilevate nel registro iva acquisti, ma la società non ha esercitato il diritto alla detrazione dell'IVA a credito esposta in fattura, in quanto trattasi di spese sostenute a fronte di operazioni di natura finanziaria non rilevanti sia ai fini delle imposte sui redditi sia ai fini IVA (art. 19, co. 2, DPR n. 1972/633). All'atto della registrazione nel registro IVA acquisti, non è stato rilevato il costo, non sussistendo il presupposto della correlazione di detti costi ai ricavi, ma si è rilevato direttamente lo scomputo della somma spesa dalla voce debiti verso progetti Art Bonus, dove è collocato il fondo disponibile residuo per l'utilizzo. Questa era la procedura impostata nella contabilità di ex-Arcus ai fini della gestione del progetto Art Bonus. Tale procedura era stata approvata dal Collegio Sindacale nonché dal rappresentante della Corte dei Conti che eseguiva il controllo su ex-Arcus e per essa con nota MiC prot. 17234P del 11/12/2020 si è proceduto alla rettifica degli articoli delle Convenzioni sottoscritte tra ex Arcus/Ales ed il Segretariato Generale del Mibact per la gestione di tali fondi. Tale procedura viene seguita per analogia anche per i finanziamenti destinati ad Ales, ovvero: Art Bonus D.M. 28/04/2015, Portale Canzone Italiana D.M. 12/12/2017, Promozione e gestione Fundraising D.M. 20/04/2018,

Portale Canzone Italiana D.M. 01/10/2020, Migrarti D.M. 01/10/2020, Marchio di qualità Giardini D.M. 01/08/2022, Portale della Canzone Italiana D.M. 01/08/2022.

Nel corso del 2022 la Divisione Rapporti Pubblico Privati e Progetti di Finanziamento (ex Arcus) è stata investita dal MiC in molteplici attività di supporto al PNRR, sia con fondi ordinari del Segretariato Generale che con i fondi dell'art. 1 bis, comma 6, decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni della l. 6 agosto 2021 n. 113 per € 5 milioni con i fondi relativi all'Anno 2021 e dell' art. 51 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n.50, come convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 per € 7,5 milioni con i fondi relativi all'Anno 2022. Fra le attività autonome condotte da Ales (Divisione ex Arcus), assume particolare rilevanza il Progetto APGI - Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia che ha trovato nel finanziamento ai Parchi e Giardini storici previsto nel PNRR il riconoscimento di una visione lungimirante sulla necessità di focalizzare le strategie di valorizzazione.

La voce altri debiti ricomprende il *debito verso dipendenti* per circa 5,2 milioni che risulta prevalentemente composto da: ferie e permessi maturati e non goduti, rateo quattordicesima, MBO per i responsabili di funzione e premio di risultato 2022 per tutti i dipendenti da erogare nel 2023 dopo l'approvazione del bilancio. Il premio di risultato trova contropartita nella voce "altri costi del personale" nella voce "costo del lavoro" di cui al conto economico.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	763	763
Acconti	101.000	101.000
Debiti verso fornitori	5.508.764	5.508.764
Debiti verso imprese controllanti	23.677	23.677
Debiti tributari	7.914.405	7.914.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.089.717	4.089.717
Altri debiti	63.762.406	63.762.406
Debiti	81.400.732	81.400.732

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi misurano minori proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€ 7.016.720
Saldo al 31.12.2021	€ 3.893.434
Variazione	€ 3.123.286

La voce si riferisce a:

- risconti passivi di cui ai saldi contabili di ex-Arcus che al 31/12/2022 ammontano a circa 2,1 milioni. I risconti passivi, iscritti a seguito dell'incorporazione di ex-Arcus, non hanno avuto movimentazione nel 2022 in quanto i ricavi hanno coperto le spese di funzionamento pertanto non è stato necessario rilevare contributi in conto esercizio. In generale i contributi, definiti in conto esercizio in quanto destinati per legge alla copertura di spese di gestione, derivano dai vari Decreti Interministeriali Mic/Mit per la copertura delle spese di gestione. Risultano, pertanto, iscritti nel bilancio al 31/12/2022 il residuo non ancora utilizzato dei contributi in conto esercizio incassati negli anni precedenti da ex-Arcus.
- risconti passivi di cui ai decreti del Ministro della Cultura con i quali si stanziavano fondi da utilizzare come contributi in conto esercizio per finanziare progetti culturali di Scuderie. Il saldo al 31/12 è di circa 4,7 milioni, e si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto del decreto del Ministro che destinava quota degli utili 2021 ai progetti culturali delle Scuderie, in contropartita c'è la diminuzione della voce debiti verso la controllante. La quota di contributi rilevata a conto economico per l'anno 2022 pari a circa 779 mila. Dell'attività espositiva presso Scuderie si parlerà nella relazione sulla gestione.

L'utilizzo di contributi al 31 dicembre 2022 per le attività di Scuderie del Quirinale sarà dettagliato nel paragrafo dedicato ai contributi in conto esercizio di cui al valore della produzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.893.434	3.123.286	7.016.720
Totale ratei e risconti passivi	3.893.434	3.123.286	7.016.720

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I **ricavi** derivanti dallo svolgimento del servizio sono iscritti per competenza in funzione della resa dei servizi stessi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	88.602.520
Saldo al 31.12.2021	€	64.763.478
Variatione	€	23.839.042

La voce ricavi si riferisce alle prestazioni rese nel corso del 2022 per le diverse aree di business:

- corrispettivi relativi alla divisione servizi tecnico-specialistici, per servizi per il supporto e la realizzazione di attività di conservazione, fruizione e gestione del patrimonio culturale, attività di supporto alla conservazione dei beni archivistici e librari mediante interventi di pulitura, spolveratura e consolidamento e mediante attività di riordino e gestione informatizzata di archivi con acquisizione ed immissione dati, servizi di supporto alla conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale presso strutture centrali e periferiche del Mic e al monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti Mic, servizi di supporto alla gestione e fruizione del patrimonio archeologico del Mic, attività di Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale. Queste attività si riferiscono ai contratti di cui al core business di Ales per circa € 82,4 milioni
- corrispettivi relativi alla divisione rapporti pubblico-privato per servizi di cui all'area di attività di istruttoria e monitoraggio di cui ai progetti ex-Arcus svolti in relazione alle convenzioni in corso alla data del 31/12/2017, ed alle nuove attività di comunicazione e supporto alle direzioni generali del MIC in riferimento alle attività in ambito PNRR. Tali ricavi ammontano ad oltre 2,6 milioni.
- ricavi per corrispettivi relativi alla divisione museale a cui afferisce l'attività di Scuderie del Quirinale per circa 3,6 milioni. Nello specifico si tratta di ricavi derivanti dalla convenzione attiva con la Direzione Generale Musei a seguito del servizio reso da Ales nella gestione degli spazi espositivi nel complesso "Scuderie del Quirinale". Sempre afferenti a questa divisione, vi sono i ricavi derivanti dall'attività espositiva presso il complesso Scuderie del Quirinale per € 1 milione. Tali ricavi si riferiscono alle due mostre realizzate nel 2022.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 10 dell'art. 2427 del codice civile si rappresenta che i ricavi per prestazioni sono tutti realizzati nel territorio italiano presso le regioni in cui Ales opera.

Nella relazione sulla gestione, tuttavia, si è data contezza delle attività delle tre aree di business di Ales e dell'azione strategica posta in essere per l'esercizio successivo.

I ricavi nel complesso risultano incrementati di circa 23,8 milioni per effetto dell'acquisizione di nuove commesse relative al core business di Ales intervenute nell'esercizio.

Lavori in corso

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	6.135.763
Saldo al 31.12.2021	€	5.400.703
Variazione	€	735.060

Detta voce si riferisce alla valorizzazione delle commesse in corso al 31/12/2022 per contratti che interessano due esercizi. Come già esposto nel paragrafo dedicato alle rimanenze (di cui questa voce rappresenta la contropartita economica), i servizi resi in forza dei contratti di durata annuale a cavallo di due esercizi, sono stati valorizzati al ricavo. La voce risulta superiore rispetto al 2021 per effetto dell'avvio di nuove commesse nel corso del 2022 con prosieguo nel 2023 e riflette l'incremento del volume di affari. Si rinvia alla voce rimanenze per le motivazioni e gli effetti.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è composta da due sottovoci che di seguito si esamineranno:

a) VARI

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	222.679
Saldo al 31.12.2021	€	785.092
Variazione	€	-562.413

La voce si riferisce alle ex-soppravvenienze attive che, a seguito della soppressione delle voci E20 e E21 - proventi ed oneri straordinari, rilevano tra gli "altri ricavi e proventi" che accoglie prevalentemente gli elementi di ricavo di entità eccezionale, e nello specifico si tratta di soppravvenienze attive e plusvalenze derivante da fatti di gestione per i quali la fonte

del provento è estranea all'attività dell'impresa, nonché eventuali componenti positivi relativi ad esercizi precedenti.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	779.513
Saldo al 31.12.2021	€	382.509
Variatione	€	397.004

La voce Contributi in conto esercizio si riferisce alle attività espositive di Scuderie del Quirinale di cui ai decreti del Ministro della Cultura con i quali si provvede a rilevare contribute in conto esercizio per il finanziamento dei progetti culturali di Scuderie del Quirinale. La tabella che segue illustra il conto economico dell'area Scuderie e la determinazione dell'importo.

Conto Economico Scuderie del Quirinale	-2022 -
Valore della Produzione	4.428.272,20
- ricavi per contratto DG Musei	2.298.400,00
- ricavi da biglietteria mostra	930.194,58
- altri ricavi (sponsor+serate+bookshop)	420.164,61
- contributi in conto esercizio	779.513,01
Costi della produzione	4.428.272,20
- costi di funzionamento	1.104.069,84
- costo del personale	804.170,00
- costi allestimento mostra	2.520.032,36
MARGINE OPERATIVO LORDO	0,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività servizi Beni Culturali	88.602.520
Totale	88.602.520

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	88.602.520

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	88.602.520

Costi della produzione

I **costi della produzione** sono stati iscritti per competenza.

Materiali di consumo

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	360.968
Saldo al 31.12.2021	€	320.648
Variatione	€	40.320

Tale voce rileva un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

Servizi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	11.323.955
Saldo al 31.12.2021	€	9.408.695
Variatione	€	1.915.260

Di seguito si riporta un prospetto con l'indicazione dei conti contabili e del rispettivo importo maggiormente rappresentativi del totale dei costi per servizi.

La variazione in aumento è da riferire:

	2022	2021	scostamento
Energia elettrica	21.176	19.011	2.165
Gas e Metano	1.416	816	600
Acqua	310	374	-64
Spese per automezzi	16.962	5.673	11.289
Spese varie	19.586	9.895	9.691
Servizi c/acquisto DG musei comunicazione	64.107	67.653	-3.546
Emolumenti sindaci	50.712	51.356	-644
Manutenzione impianti e macchinari	26.230	12.500	13.730
Spese telefoniche	94.569	92.718	1.851
Postali e affrancazione	650	1.168	-518
Assicurazioni obbligatorie	78.617	40.759	37.858
Emolumenti amministratori	172.667	178.000	-5.333
Spese elaborazione paghe	229.054	204.759	24.295

Spese per viaggi e soggiorni	65.742	37.096	28.646
Spese per la sicurezza (tra cui COVID)	121.967	158.012	-36.045
Spese legali difesa in giudizio	63.120	103.610	-40.490
Spese per la pulizia	26.648	28.749	-2.101
Acquisto valori bollati		990	-990
Spese per stampati	4.140	261	3.879
Servizi c/acquisti generali	319.643	344.813	-25.170
Certificazioni di qualità	1.380	1.380	0
Compensi professionisti e opera intellettuale	36.814	29.159	7.655
Spese telefoni cellulari	42.847	31.089	11.758
Rimborsi spese	44.215	40.700	3.515
Pedaggi autostradali	428	452	-24
costi per IT	708.034	434.867	273.167
servizi c/acquisto area ex- arcus	1.867.924	1.689.448	178.476
Buono pasto lavoratori interinali	340.125	158.731	181.394
Buono pasto dipendenti	1.663.162	1.154.532	508.630
Compensi COCOCO	224.215	237.088	-12.873
INPS COCOCO	83.137	95.223	-12.086
Lavoro interinale -commissioni	604.321	513.067	91.254
Spese di aggiornamento	113.181	70.282	42.899
Costi per funzionamento Scuderie del Quirinale	1.254.070	1.264.443	-10.373
Costi allestimento mostre Scuderie del Quirinale	2.668.391	2.244.850	423.541
	11.029.560	9.323.524	1.706.036

- maggiori costi sostenuti per l'allestimento delle mostre presso le Scuderie del Quirinale in quanto a differenza del 2021 sono state allestite e realizzate due mostre.

- maggiori costi per servizi sostenuti dalla divisione ex-arcus incaricata per legge delle attività in ambito PNRR. Si tratta di costi esternalizzati in quanto le professionalità non sono all'interno di Ales.

- maggiori costi per il buono pasto a seguito dell'incremento del personale in organico.

- maggiori costi di commissioni per il ricorso al lavoro interinale.

Per chiarezza di informazione si rappresenta che i costi della tabella precedente riferibili alle attività di Scuderie ricomprendono anche costi riferiti all'esercizio precedenti e non considerati nel calcolo per la definizione dei contributi di cui alla tabella di pagina 30.

Per godimento di beni di terzi

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	408.998
Saldo al 31.12.2021	€	406.858
Variazione	€	2.140

La posta risulta in linea con il precedente esercizio.

Salari e Stipendi

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	41.945.417
Saldo al 31.12.2021	€	34.631.376
Variazione	€	7.314.041

Tali costi sono aumentati in funzione dell'aumentato volume d'affari. Come si è avuto modo di osservare nel paragrafo dedicato al valore della produzione, le commesse sono aumentate, e di conseguenza Ales ha aumentato l'organico del personale dipendente per erogare i servizi richiesti dalla committenza.

Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità.

Oneri Sociali.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2022	€	13.270.012
Saldo al 31.12.2021	€	11.173.022
Variazione	€	2.096.990

Questa voce include l'importo totale dei costi a carico della società per le assicurazioni obbligatorie Inps, Inail, etc.. L'aumento è collegato alla voce stipendi.

Trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2022	€	4.281.734
Saldo al 31.12.2021	€	3.121.911
Variazione	€	1.159.823

Tale voce esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. La variazione in aumento è da riferire ad un numero maggiore di personale dipendente in organico di cui si parlerà nella relazione sulla gestione.

Altri costi

Saldo al 31.12.2022	€	10.473.572
Saldo al 31.12.2021	€	4.493.018

Variazione € 5.980.554

La voce accoglie:

- 1) il costo per il ricorso al lavoro interinale per circa 8,3 milioni.
- 2) il premio di risultato ed MBO per l'anno 2022 per € 1,3 milioni come da accordo sindacale siglato tra Ales e le OO.SS. nel quale si stabilisce un premio calcolato qualora il risultato prima delle imposte fosse superiore ad un certo importo per ciascun dipendente in forza al 01/01/2021, rispetto allo stesso valore di budget. Poiché il risultato prima delle imposte a consuntivo previsto nell'accordo risulta raggiunto per il 2022, rispetto all'analogo valore di budget, si è provveduto a rilevare il premio quale costo comprensivo dei contributi. Il premio sarà erogato nel corso del 2023, quando, a seguito dell'approvazione del bilancio l'onere sarà certo.
- 3) costo welfare aziendale pari a circa 800 mila.

La voce "altri costi" risulta superiore rispetto all'analogo valore del 2021 esclusivamente per il maggior ricorso al lavoro interinale avvenuto nell'esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni.

Saldo al 31.12.2022 € 146.370

Saldo al 31.12.2021 € 516.286

Variazione € -369.916

Tale voce comprende:

1. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 35.385
2. ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 110.985

I valori dell'ammortamento riflettono le percentuali di ammortamento enunciate nella parte iniziale dedicata ai criteri.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Saldo al 31.12.2020 € -1

Saldo al 31.12.2021 € 52

Variazione € -53

La voce si riferisce alla variazione in diminuzione di materiali di consumo e cancelleria della sede di Roma, di cui alle rimanenze dello stato patrimoniale.

Accantonamento rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2022	€	50.000
Saldo al 31.12.2021	€	0
Variazione	€	50.000

L'accantonamento si riferisce alla problematica con il Comune di Sperlonga di cui si è parlato precedentemente nel paragrafo dedicato ai fondi rischi.

Oneri diversi di Gestione

Saldo al 31.12.2022	€	175.413
Saldo al 31.12.2021	€	161.431
Variazione	€	-13.982

La voce risulta diminuita per una minore incidenza del prorata iva indetraibilità connesso alla biglietteria esente per le attività di Scuderie.

Proventi e oneri finanziari

Nel raggruppamento sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi che afferiscono l'attività finanziaria della Società.

Saldo al 31.12.2022	€	45.699
Saldo al 31.12.2021	€	1.385
Variazione	€	44.314

La voce si riferisce alla remunerazione delle liquidità giacenze sui conti aziendali.

Informazioni relative a sovvenzioni e contributi

Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo di pubblicare, a decorrere dall'anno 2019, tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, in ottemperanza ad una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza, così come disposto dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza. L'art. 1, comma 125 e ss

della legge n. 124/2017 ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità relativi alle sovvenzioni di cui sopra. A tal fine si rappresenta che Ales a seguito dell'incorporazione di Arcus S.p.A. ha rilevato nel proprio bilancio nella voce "risconti passivi" i contributi ricevuti, da Arcus nel corso degli anni, per effetto dei vari decreti Interministeriali e Ministeriali, nonché i contributi ricevuti dal Ministero della Cultura destinati alle attività di Scuderie.

I prospetti che seguono riportano in forma tabellare:

- Identificativo del finanziamento
- L'importo del finanziamento
- Il soggetto beneficiario
- La fonte del finanziamento

PROSPETTO SOMME DA DECRETI INTERMINISTERIALI e MINISTERIALI MIC PER "SPESE STRUMENTALI AGLI INVESTIMENTI") (FUNZIONAMENTO CON CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DIVISIONE RAPPORTI PUBBLICO-PRIVATO)			
DECRETO INTERMINISTERIALE	SOMMA PREVISTA PER SPESE ARCUS	FONTI DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO RICEVENTE
D. I. 07/07/2004	1.810.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	ex-Arcus S.p.A
D.I. 20/07/2005 (per Programma 2005)	2.000.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	ex-Arcus S.p.A
D.I. 20/07/2005 (per Programma 2006)	1.500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	ex-Arcus S.p.A
D.I. 01/12/2009	3.000.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	ex-Arcus S.p.A
D.I. 13/12/2010	500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	ex-Arcus S.p.A
TOTALE GESTIONE EX ARCUS al 19/3/2016 data di fusione (A)	8.810.000,00		
UTILIZZO EX-Arcus Ante fusione (B)	6.504.028,12	utilizzo come da bilanci ex-Arcus S.p.A. dal 2004 alla data di fusione	
SALDO CONTRIBUTI AL 19/3/2016 DATA DI FUSIONE (A-B)	2.305.971,88	riporto saldo di fusione in Ales S.p.A	
D.M. MIC 26/09/2016	476.711,13	Autorizzazione da parte MIC per ridestinazione economie su progetti da precedenti Decreti generatesi dal 2013 al 19/03 /2016 ed utilizzo parziale utile a nuovo Bilancio ex Arcus 2015	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2016	222.518,62		
utilizzo esercizio 2017	92.436,19		
utilizzo esercizio 2018	130.819,00		

utilizzo esercizio 2019	95.097,00		
utilizzo esercizio 2020	76.139,00		
utilizzo esercizio 2021	66.404,00		
SALDO CONTRIBUTI DISPONIBILI AL 31/12/2022 DIVISIONE RAPPORTI PUBBLICO PRIVATO (1)	2.099.269,20		
PROSPETTO SOMME DA DECRETI MINISTERIALI MIC PER ATTIVITA' ESPOSITIVA COMPLESSO "SCUDERIE DEL QUIRINALE"			
DECRETO INTERMINISTERIALE	SOMMA PREVISTA PER SPESE ARCUS	FONTE DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO RICEVENTE
D.M. 23/03/2017	1.000.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
D.M. 12/12/2017	700.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2018	668.020,18		
D.M. 16/10/2019	738.433,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2019	1.368.418,25		
D.M. 1/10/2020	2.500.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2020	812.305,26		
D.M 23/12/2021	1.500.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2021	306.385,00		
DM 1/8/2022	2.176.487,65	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2022	779.513,00		
SALDO CONTRIBUTI DISPONIBILI ATTIVITA' SCUDERIE DEL QUIRINALE AL 31/12/2022 (2)	4.680.278,96		
TOTALE CONTRIBUTI DISPONIBILI (1+2)	6.779.548,16		

Per quanto possa occorrere si rinvia al RNA

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte correnti

Ires/Irap

Le imposte correnti risultano costituite dall'IRES e dall'IRAP.

L'IRES dell'esercizio è pari a € 3.955.576. Rispetto all'esercizio precedente l'IRES risulta incrementata per effetto dell'aumentata base imponibile ovvero del reddito ante imposte.

L'IRAP è pari ad € 2.448.632 anch'essa più elevata dell'esercizio precedente. La determinazione dell'IRAP tiene in considerazione i benefici di cui alla deduzione del cuneo fiscale calcolato in funzione del costo del personale a tempo indeterminato. Al fine del calcolo dell'imposta si è utilizzato un'aliquota media regionale.

Imposte anticipate

La fiscalità differita si verifica quando una **differenza temporanea tra reddito civilistico e reddito fiscale** è tale da determinare una differenza tra le imposte calcolate sull'utile civilistico e quelle determinate sull'utile fiscale. Tali differenze, al contrario di quanto accade per le differenze permanenti, sono destinate ad essere riassorbite nel calcolo del reddito imponibile degli esercizi futuri. Nel presente esercizio non sono state rilevate imposte anticipate data la loro ciclicità nel susseguirsi degli esercizi.

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2022 chiude con un utile € 7.404.617 che rispetto all'esercizio precedente, chiuso con un utile di 3.869.987, rileva un incremento di € 3.534.630. L'utile trova riscontro in tutte le poste economiche prima esaminate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 del codice civile è stato esposto il numero medio di lavoratori dipendenti suddiviso per categoria durante l'anno 2022. Tale tabella si riferisce all'intero personale in organico: staff ed operativi, comprensivi dei lavoratori interinali.

PERSONALE IN FORZA AL 31-12-2022			
QUALIFICA	T. DETERMINATO	T. INDETERMINATO	TOT.
DIRIGENTI	0	5	5
IMPIEGATI	574	1009	1583
OPERAI	0	112	112
QUADRI	0	22	22
INTERINALI	248	0	248
TOT	822	1148	1970

La ripartizione del solo personale dipendente dislocato sui siti operativi, escluso i lavoratori interinali, con l'illustrazione della regione in cui opera l'attività è rappresentata nella tabella che segue:

REGIONE	N° DIP
ABRUZZO	32
BASILICATA	32
CALABRIA	24
CAMPANIA	392
EMILIA ROMAGNA	47
FRIULI VENEZIA GIULIA	7
LAZIO	775
LIGURIA	13
LOMBARDIA	25
MARCHE	21
MOLISE	21
PIEMONTE	26
PUGLIA	33
SARDEGNA	25
TOSCANA	210
UMBRIA	17
VENETO	22
TOT.	1722

Rispetto all'esercizio precedente vi è una sensibile crescita dei lavoratori dipendenti dislocati sui siti operativi. Dell'incremento del personale e delle politiche del personale si parlerà nella relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16 e 16 bis codice civile si riportano i compensi per emolumenti amministratori e sindaci:

- 1) Emolumenti Consiglio di Amministrazione in carica per complessive € 178.000.
- 2) Emolumenti ai Sindaci per € 40.500.

L'organo amministrativo è composto da tre membri di cui uno ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri.

Il controllo contabile è affidato ad un revisore legale nominato dal Socio per il triennio 2022-2024 con assemblea del 27 gennaio 2023. Il compenso per il triennio è € 21.840.

Relativamente agli organi sociali, alla composizione ed all'attività svolta, si parlerà nella relazione sulla governance aziendale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 22-septies dell'art. 2427c.c. si propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale per la quota di legge ed a dividendo per la restante parte. Nello specifico:

- € 370.230,85 a riserva legale
- € 7.034.386,15 a dividendo al Socio Unico.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde alle scritture contabili della Società.

L'Amministratore Delegato

(per conto del Consiglio di Amministrazione)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese